



A cura di:

- Renza Sanesi;
- Nicoletta Ulivi;
- Alberto Laschi;
- Andrea Braschi.

*Un grazie sincero a tutte le persone della famiglia
Coop 22 che, accumulate dalla condivisione dei
valori fondanti della cooperativa, hanno contribuito
a rendere più bello ed utile il nostro lavoro:
gli utenti, i familiari,
gli stakeholders pubblici e privati,
i collaboratori ed il personale della cooperativa.*

Lettera del Presidente

La redazione del Bilancio sociale non è solo un'occasione per rendicontare in maniera organica le attività svolte dalla cooperativa, ma rappresenta sempre più, un momento di accurata analisi del contesto di riferimento interno ed esterno e di profonda riflessione introspettiva soprattutto in un anno difficile come il 2020.

Questo lavoro, svolto in team da personale interno e collaboratori esterni, ci ha permesso di evidenziare quali sono i veri punti di forza che, anche in situazioni di grande complessità, contraddistinguono Coop 22: la centralità delle persone, la loro valorizzazione ed il lavoro di squadra.

Le persone che lavorano “per” e “con” Coop 22 condividono i valori che guidano la nostra missione: il sostegno alle persone che nel nostro territorio si trovano in situazione di difficoltà e l'etica dell'impegno sociale condiviso.

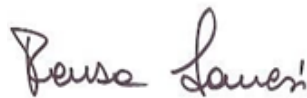
In questo anno difficile, segnato dall'emergenza pandemica Covid 19, il lavoro di squadra ci ha permesso di raggiungere grandi risultati valorizzando attitudini e competenze diverse che, proprio nella loro coesione di squadra, ci hanno consentito di moltiplicare all'ennesima potenza i nostri sforzi superando criticità e complessità mai affrontate precedentemente.

Riuscire ad unire passione sociale e professionalità, emozioni e organizzazione è motivo di grande orgoglio e soddisfazione da parte di tutte le persone della cooperativa.

Nel 2020 abbiamo raggiunto la piena consapevolezza che la “nostra squadra” non è solo un gruppo di persone con qualifiche professionali e grande umanità, ma una collettività coesa di singoli individui, ognuno dei quali ha un ruolo specifico imprescindibile nell'articolato e complesso mosaico dei servizi che la cooperativa eroga e gestisce nel territorio pratese.

Il nostro impegno per il futuro parte proprio da questa considerazione condivisa: la consapevolezza della forza della nostra squadra.

La Presidente
Renza Sanesi



*“Perché nessuno è perfetto, ma una squadra può esserlo”
(Raymond Meredith Belbin)*

INDICE

Lettera del Presidente	3
BILANCIO SOCIALE: funzione, principi normativi e metodologici	5
COOP 22: FINALITÀ, STORIA E CONTESTO DI RIFERIMENTO	7
La cooperazione Sociale	7
Finalità della cooperativa	8
Attività statutarie e oggetto sociale	9
Adesione a Confcooperative Toscana	12
Storia dell'organizzazione, aree di attività e risorse	13
Contesto di riferimento: l'area pratese	13
LE ATTIVITÀ DI TIPO B: L'INSERIMENTO LAVORATIVO	21
Destinatari	21
Metodologia	21
LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DI TIPO A: ACCOGLIENZA MIGRANTI E RSA	23
Accoglienza Migranti	23
RSA Casa Santa Maria della Pietà	23
Gli altri servizi di Coop 22	23
Le attività nel territorio	24
Valutazione dell'adeguatezza delle Risorse tecniche	29
La qualità	29
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	31
L'organigramma di Coop 22	31
Consistenza e composizione della base associativa	32
Sistema di governo e controllo e composizione degli organi	32
Composizione Consiglio di Amministrazione	33
Composizione del Collegio sindacale	33
Attribuzione altre cariche	33
Partecipazione dei soci alle attività della cooperativa	34
Mappatura dei principali stakeholder	34
Tipologie contrattuali e flessibilità	39
Tipologie, consistenza e composizione del personale	39
Attività di formazione e valorizzazione realizzate nel 2020	42
OBIETTIVI	45
Obiettivi specifici	46
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	48
I bilanci dell'ultimo biennio	48
La riclassificazione dei ricavi	50
La gestione economico-finanziaria dell'emergenza sanitaria	51
MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	52
CONCLUSIONI	53

BILANCIO SOCIALE: funzione, principi normativi e metodologici

Il Bilancio sociale riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* di Coop 22, ai quali vengono fornite informazioni sulla performance della cooperativa e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto altresì in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente Bilancio sociale si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte nel 2020 al fine fornire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

5



Il bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati della cooperativa;
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività della cooperativa per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dalla cooperativa e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;

- esporre gli obiettivi di miglioramento che la cooperativa si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra la cooperativa e l'ambiente nel quale opera;
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Nella redazione del presente bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;

completezza: implica l'individuazione dei principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;

trasparenza: secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;

neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;

competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;

comparabilità: l'esposizione delle informazioni nel bilancio sociale deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;

chiarezza: le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;

veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;

attendibilità: implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;

autonomia delle terze parti: nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Oltre al rispetto dei principi normativi di cui sopra, per la redazione del bilancio sociale sono state considerate le indicazioni presenti nei seguenti documenti:

"Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit" approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;

"il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale", secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

COOP 22: FINALITÀ, STORIA E CONTESTO DI RIFERIMENTO

CHI SIAMO	DESCRIZIONE
Ragione Sociale della Cooperativa	COOP 22
Codice fiscale e Partita IVA	02121700971
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO MISTO A e B
Data di Costituzione	13/01/2009
Data di Iscrizione alla CCIAA	05/02/2009
Codice ATECO Principale	87.9 altre strutture di assistenza sociale residenziale
Albo Società Cooperative	Iscrizione: con il nr. A197175 in data 06/03/2009; Sezione: Cooperative a mutualità prevalente (Art. 2512 e seg.; Categoria: Cooperative Sociali; Categoria attività esercitata: produzione e lavoro-gestione servizi ed inserimento lavorativo (tipo a e b); Modello organizzativo adottato: tipo S.p.A.; Numero totale soci: 27.
Abilitazione per gli impianti ai sensi del D.M. 37 del 22 gennaio 2008	Abilitazione rilasciata dalla CCIAA di Prato con accertamento del 29/07/2011 all'installazione nell'area della provincia, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 come segue: Lettera A: impianti di produzione trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere.
Indirizzo sede legale	PIAZZA SAN ROCCO, 3 - 59100 PRATO (PO)

La cooperazione Sociale

La Cooperativa Sociale è una particolare forma di Cooperativa introdotta e regolata dalla legge 381/1991 e dal decreto 112/2017.

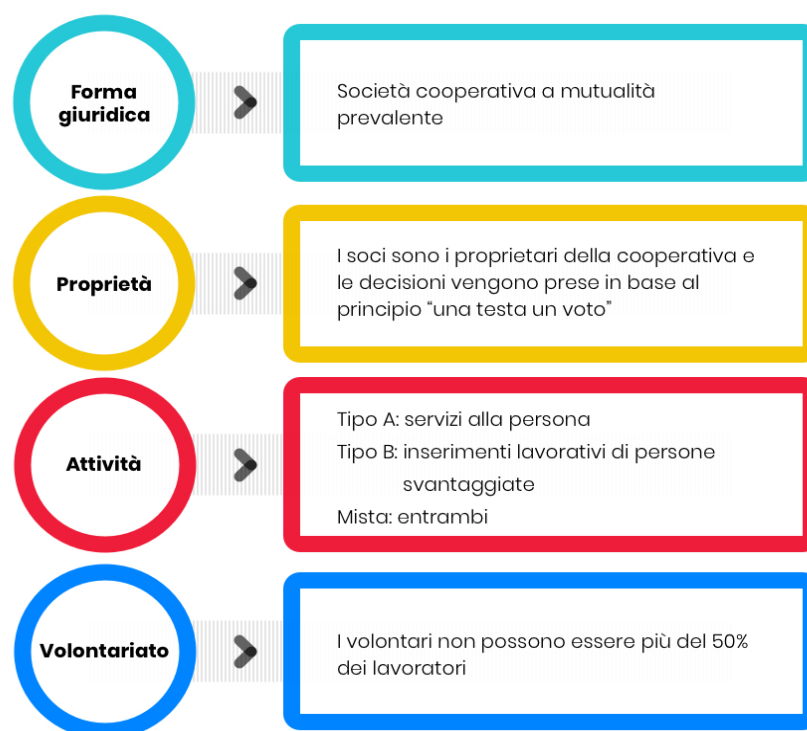
Si qualifica come particolare forma di Società Cooperativa finalizzata nel perseguire l'**interesse generale della comunità** alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

Le Cooperative Sociali si dividono in tre tipi:

1. quelle che hanno per obiettivo la realizzazione di **servizi** sociali, sociosanitari ed educativi, d'istruzione e formazione professionale, formazione extrascolastica, inserimento lavorativo (di tipo A);

2. quelle che attraverso lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – hanno per obiettivo l'**inserimento lavorativo di persone svantaggiate** (di tipo B);
3. Miste A e B che perseguono le proprie finalità svolgendo sia attività di tipo A che di tipo B.

COSA SONO LE COOPERATIVE SOCIALI



Fonte:  Italia non profit

Dal 2018 **Coop 22** si è trasformata da Cooperativa di tipo B in una **Cooperativa mista di tipo A e B** che persegue le proprie finalità generali attraverso l'erogazione di servizi e la gestione di attività che, in maniera sinergica e funzionale, afferiscono ad ambedue le due tipologie di attività sopra descritte.

Le Cooperative Sociali, a differenza di altri tipi di Cooperative, possono avere anche **soci volontari** (al massimo la metà dei soci lavoratori) e se di tipo B devono avere almeno il **30% di lavoratori svantaggiati** che, qualora le condizioni personali lo consentano, devono essere associati.

Al 31/12/2020 Coop 22 conta 27 soci di cui 24 dipendenti, 1 amministratore e 2 soci volontari. I dipendenti totali sono 70, 59 impegnati in attività di tipo A e 11 in attività di tipo B. I soggetti in condizione di svantaggio inseriti in cooperativa sono 4 soci, 2 donne e 2 uomini impiegati in attività di giardinaggio, pulizie e sorveglianza.

Finalità della cooperativa

Con modifica statutaria del 18 gennaio 2018, è stato ridefinito l'oggetto sociale di Coop 22 che è perseguire in modo continuativo e senza fini di lucro *"l'interesse generale della comunità"*. L'azione della cooperativa è ispirata da una **visione centrale della vita umana**: ogni persona

è titolare di diritti e ad ognuno deve essere assicurata una armonica crescita fisica, psichica e morale nel rispetto delle proprie capacità e dei propri limiti.

La Cooperativa non ha scopo di lucro e si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale:

- la mutualità;
- la solidarietà;
- la democraticità;
- l'impegno;
- l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli;
- lo spirito comunitario;
- il legame con il territorio pratese;
- un equilibrato rapporto di collaborazione con gli enti pubblici e privati locali.



Coop 22 ha per scopo il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini nei modi indicati dall'articolo 1, lett. B della legge 381/91.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali operando, di preferenza, nell'ambito territoriale della provincia di Prato e della Regione Toscana mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo i volontari, i fruitori di servizi e gli enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie anche all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento della propria attività, la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, alle migliori condizioni economiche sociali e professionali. A tal fine Coop 22, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.

Gli scopi della Cooperativa sono perseguiti organizzando senza fini di lucro attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento sociale e lavorativo di persone socialmente svantaggiate, ciò attraverso l'utilizzo e la stabile organizzazione delle risorse fisiche materiali e morali dei soci e dei terzi, che a qualsiasi titolo - professionale, di volontariato o quali utenti - partecipino nelle diverse forme all'attività e alla gestione della cooperativa.

Attività statutarie e oggetto sociale

Con modifica statutaria del 18 gennaio 2018, è stato ridefinito l'oggetto sociale di Coop 22 che è perseguire in modo continuativo e senza fini di lucro *"l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico"*.

Nel dettaglio le finalità statutarie di Coop 22 si concretizzano quotidianamente nello svolgimento delle seguenti attività:

A) in riferimento alla legge 8 novembre 1991 n. 381 art. 1 comma a), la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, servizi di natura assistenziale e sociali;

B) in riferimento alla legge 8 novembre 1991, n. 381, art. 1 comma b), lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91.

Le attività di gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi e di inclusione al lavoro di soggetti svantaggiati sono sinergicamente connesse e funzionali l'una all'altra.

Nello specifico Coop 22 relativamente ai due macro-ambiti A) e B) sopra indicati gestisce nella forma di **cooperativa mista** i servizi e le attività di seguito elencate.

1. Sezione A) ambito della gestione di servizi socio – sanitari ed educativi:

- servizi e progetti culturali, educativi e sociali rivolti a minori, adolescenti, giovani, adulti e famiglie;
- servizi di accoglienza di migranti e persone senza fissa dimora;
- sostegno e recupero scolastico;
- pre-orientamento, orientamento e tutoraggio alla persona, scolastico e professionale;
- formazione personale, culturale, sociale, scolastica e professionale;
- formazione finalizzata all'inserimento nel mondo del lavoro e reinserimento alla formazione;
- integrazione con i paesi UE attivando i progetti comunitari e favorendo gli scambi interculturali;
- trasporto accompagnato di minori;
- corsi di lingua italiana ed estera finalizzati all'integrazione tra le culture;
- gestione di servizi di interpretariato e traduzione;
- gestione di servizi di accoglienza, tutela legale, tutela psicosociale e orientamento al lavoro per migranti;
- gestione di servizi di orientamento ai servizi, preistruttoria e facilitazione pratiche per migranti;
- organizzazione di vacanze, soggiorni e scambi culturali;
- vendita e produzione di prodotti educativi e ludici, multimediali e editoriali;
- favorire l'assistenza e la tutela dei soggetti cui la Cooperativa rivolge i propri servizi e progetti;
- attività ludico-ricreative, sportive e turistiche;
- prestazioni specialistiche, anche di natura sanitaria;
- servizi per il trattamento delle dipendenze patologiche, compresi i servizi di accoglienza;
- assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani;
- assistenza domiciliare socio-assistenziale per persone disabili;
- servizi sanitari e socio-assistenziali; formazione sanitaria come definita dalla normativa nazionale e regionale: Dlgs 502/92, e dagli Accordi Stato-Regione n.168/2007, n.192/2009 e n.101 /2012 e dalla L.R. 40/2005 e DGR 643/2008 e successive modificazioni;
- formazione per il personale della scuola come definita dalla Direttiva n.90 del 1° dicembre 2003 e le Direttive n. 305/96 e n. 156/98 del Ministero della Pubblica Istruzione, e successive modificazioni;
- facilitazione e mediazione linguistica culturale; assistenza ai degenti di ospedali e case di cura e agli ospiti di case di riposo e luoghi di villeggiatura;
- servizi domestici in genere con personale infermieristico specializzato;

- servizi psicologici permanenti in ogni branca dell'assistenza, attraverso personale altamente specializzato, in particolare per il settore della psicologia infantile della età evolutiva, dei tossicodipendenti, dei disabili e degli anziani;
- servizi relativamente alla tossicodipendenza con struttura a carattere diurno, residenziali, terapeutici e lavorativi con scopi di prevenzione, cura e riabilitazione;
- gestione di strutture di accoglienza per persone disabili con finalità assistenziali, didattiche, formativo-professionali, riabilitative e socio-lavorative anche con laboratori propri di giardinaggio, restauro, sartoria, ed altro;
- servizi alla maternità, compresa l'organizzazione di momenti di incontro e sostegno per le donne in gravidanza e nel dopo parto e l'assistenza domiciliare al puerperio, al fine di promuovere la salute di madri, bambini e padri e sostenere l'allattamento al seno, l'avvio della prima relazione e i nuovi equilibri familiari;
- gestione di strutture residenziali e centri diurni per anziani, disabili, madri, adulti in situazione di disagio, minori.

2. Sezione B) svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate in collegamento funzionale allo svolgimento delle attività di cui alla precedente Tipologia (A), provvedere alla organizzazione e gestione - in forma stabile ovvero temporanea di una o più attività produttive ritenute opportune per l'inserimento lavorativo dei soci svantaggiati ai sensi dei Decreti applicativi della legge 381/1991 e sue modifiche e integrazioni, nell'ambito dei settori industriale, agricolo, artigianale, commerciale, turistico e dei servizi, sia direttamente sia assumendole in convenzione, in appalto o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge da enti pubblici e privati, con la possibilità di commercializzare i prodotti così ottenuti in punti vendita al minuto o rivolgendosi alla grande distribuzione, quali per esempio:

- l'organizzazione e gestione di attività di ristorazione, bar, mense e somministrazione intesa in senso estensivo, anche conto terzi;
- l'organizzazione e la gestione di lavori di pulizia, igienizzazione, sanificazione, e ogni altra attività simile nonché manutenzione ordinaria;
- l'organizzazione e la gestione di lavori di giardinaggio;
- l'organizzazione e l'esecuzione anche per conto terzi di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria in aziende agricole e in terreni adibiti a verde pubblico e privato, nonché altre aree pubbliche e private, opere di manutenzione minuta in genere;
- l'organizzazione, la promozione e la gestione di punti di ristoro, ristoranti, mense, servizi ricettivi e di ospitalità, di attività di catering;
- l'organizzazione e gestione di attività finalizzate a progetti di inserimento lavorativo dei soci svantaggiati;
- la progettazione, l'organizzazione e l'esecuzione lavori di installazione, riparazione, manutenzione, ripristino e gestione di impianti elettrici, termo-tecnici e idraulici in genere;
- la promozione e l'organizzazione della formazione professionale dei soci e dei dipendenti tramite corsi, conferenze, studi e ricerche tendenti a facilitare l'avviamento al lavoro delle persone svantaggiate, nonché la preparazione di operatori al fine di maturare profili idonei a intervenire in modo qualificato sull'integrazione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati;

Le differenti attività di cui alle precedenti tipologie A) e B) - anche ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni concesse dalla Legge 8 novembre 1991, n. 381 sono registrate con gestioni amministrative separate.

Adesione a Confcooperative Toscana

Sin dalla sua costituzione Coop 22 aderisce a Confcooperative Toscana, l'articolazione territoriale della Confederazione Cooperative Italiane, la principale associazione di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del Movimento Cooperativo, giuridicamente riconosciuta ai sensi dell'art. 5 del DLCP 14 dicembre 1947 n. 1577.

Denominazione associazione datoriale	Data di adesione
CONFCOOPERATIVE TOSCANA	23/07/2009

12

La presidente e socia di Coop 22, Renza Sanesi, il 30 luglio 2020 è stata eletta membro del consiglio regionale di Confcooperative Toscana con l'incarico, all'interno dell'Unità Territoriale Interprovinciale Toscana Nord, di referente del territorio pratese.

Storia dell'organizzazione, aree di attività e risorse

Coop 22 nasce nel 2009 come cooperativa sociale di tipo B con l'obiettivo di costituire un punto di riferimento operativo nell'ambito delle attività di inclusione sociale e lavorativa di soggetti in condizione di svantaggio.

Negli anni la cooperativa è stata capace di riprogettare ed adattare i propri servizi e le competenze delle sue risorse umane per rispondere alle richieste delle fasce più deboli della popolazione presente nel territorio pratese.

Nel 2018 si è trasformata da cooperativa di tipo B a cooperativa mista A e B.

Le attività socio educative di tipo A e di inclusione sociale e lavorativa di tipo B si svolgono in totale sinergia e sono le prime funzionali al buon esito delle seconde.

COOP 22 DAL 2009 AD OGGI	
2009	nasce la cooperativa sociale di tipo B Coop 22
2010	consolidamento delle attività di inclusione sociale e inserimento lavorativo
2011	inizio delle attività di accoglienza di stranieri richiedenti asilo
2014	apertura casa di accoglienza "il Soccorso"
2018	Coop 22 diventa cooperativa sociale di tipo misto
2018	avvio del progetto SPRAR per l'accoglienza di migranti
2020	inizio della gestione della RSA Casa Santa Maria della Pietà
2020	servizio SEUS Servizio regionale per le Emergenze e le Urgenze Sociali
2020	Coop 22 redige il suo primo bilancio sociale

Contesto di riferimento: l'area pratese

Coop 22 opera prevalentemente nel territorio pratese. Si tratta di un'area metropolitana che si articola attorno a Prato, la seconda città della Toscana con quasi 195mila residenti, indissolubilmente legata sia dal punto di vista economico che sociale all'andamento del distretto industriale del tessile.

Sullo sviluppo del distretto a partire dal secondo dopoguerra Prato ha costruito la propria identità multiculturale, fatta di accoglienza e inclusione sociale, prima nei confronti dei tanti lavoratori provenienti dal mezzogiorno d'Italia e poi nei confronti di cittadini stranieri come dimostrano i dati sull'immigrazione nel territorio.

Secondo i dati del 2021 del Comune a Prato al 31/12/2020 la popolazione era costituita da 194.793 persone, 94.685 maschi e 100.108 femmine, con una lieve diminuzione (-0,15%) rispetto al 2019. Risulta lievemente in crescita il dato degli stranieri residenti, che passano da 42.371 a 43.596 unità (+ 3%).

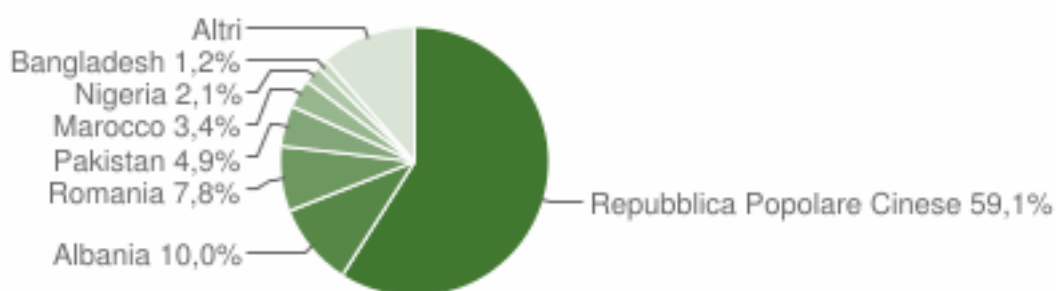
Gli stranieri nel comune di Prato rappresentano il 22% circa di tutta la popolazione residente, rispetto ad una media nazionale dell'8% (Istat, 2021). Il decremento della popolazione è dovuto alla diminuzione della popolazione italiana e alla crescita più contenuta della popolazione straniera.

La popolazione residente in area provinciale si assesta a 258.152 unità con il 19% di popolazione straniera confermando Prato come comune capofila del fenomeno migratorio. Particolarmente rilevante è la presenza di cittadini cinesi, fenomeno che ha inizio negli anni '90 quale risposta alla crescente richiesta da parte del distretto tessile di manodopera non specializzata a basso costo.

Al 31/12/2020 i Cinesi residenti a Prato sono 26.389 e rappresentano oltre il 60% di tutti gli stranieri presenti sul territorio (Ufficio Statistica Comune di Prato, 2021).

In sintesi i cittadini cinesi costituiscono ad oggi quasi il 14% della popolazione pratese.

Segue il dettaglio dei residenti stranieri per paese di provenienza:



Prato è anche la città più giovane della Toscana con un'età media di 45 anni (media regionale 47,3). Questo dato è dovuto principalmente alla presenza di cittadini stranieri residenti la cui età media è 32,8 anni contro i 47,8 anni dei residenti Italiani.

La popolazione straniera contribuisce a mantenere bassa l'età media anche grazie ad un maggior tasso di natalità, 10,7 per mille, rispetto al valore globale pari al 6,6 per mille (Istat, 2021).

Si tratta di un contesto sociale complesso che nell'ultimo ventennio ha pagato fortemente la crisi del settore tessile e lo sviluppo del Pronto Moda cinese ai danni delle manifatture italiane tradizionali del settore (filature, tessiture, finissaggi, lanifici etc.).

I numeri elaborati dal Centro studi di Confindustria Toscana Nord nel 2019 evidenziano i numeri di una crisi in costante crescita da molto tempo.

Le imprese pratesi del tessile, nel decennio 2009 -2018, sono passate dalle 3121 unità del 2009 alle 2049 del 2018 con una riduzione. A questo dato corrisponde un'ancor più sensibile diminuzione della forza lavoro: gli addetti nello stesso periodo sono passati da circa 40 mila a 20 mila.

L'industria manifatturiera di tutta l'area pratese ha cambiato pelle, diventando soprattutto il distretto dell'abbigliamento del pronto moda, che sono diventate infatti maggioritarie rispetto

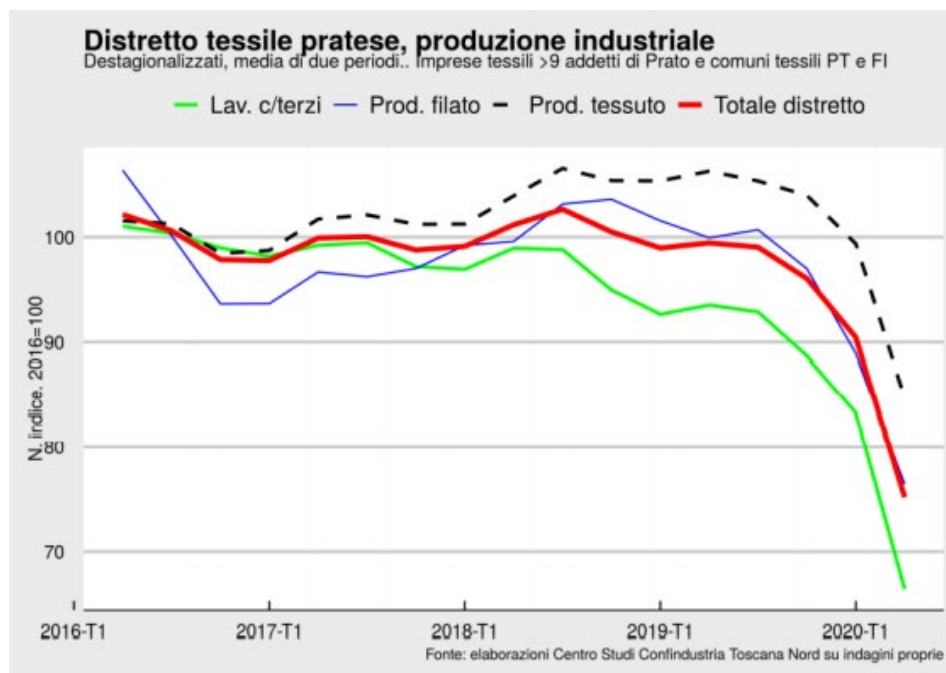
alle manifatture del tessile tradizionale. Queste aziende crescono con la dinamica contraria a quelle diminuite nel tessile: mille imprese in più nel decennio (+33%). Com'è noto le ditte di questo settore sono per lo più a conduzione cinese e hanno dimensioni molto ridotte rispetto alle imprese tessili che hanno costituito il cuore storico della manifattura pratese. I dati sono quantitativamente e qualitativamente chiari: il settore dell'abbigliamento pronto moda cinese non ha sostituito le ditte di tessuti e filati, ma ha occupato gli spazi di produzione locale puntando su un altro settore, attiguo ma diverso.

La pandemia di Covid 19 ha colpito il manifatturiero di Prato alla fine di un 2019 non brillante, chiuso con una produzione industriale media inferiore del -3% rispetto al 2018 (Dati Confindustria Toscana Nord), ritornando ai livelli produttivi del 2016. L'epidemia pienamente esplosa in Cina ha prodotto sin da gennaio 2020 vari effetti sul commercio internazionale con un impatto significativo sulla produzione export del distretto pratese.

Già nel primo trimestre 2020 quindi, la produzione industriale ha risentito della pandemia sia per le difficoltà legate al commercio estero, che nel reperimento delle materie prime.

Nel secondo trimestre 2020 il drastico peggioramento tendenziale del -33,9% rispetto ai livelli produttivi del 2019 è stato causato dalla pressoché totale chiusura delle attività manifatturiere della provincia pratese.

Segue il grafico dell'andamento del distretto tessile pratese nel quinquennio 2016- 2020



(Fonte: elaborazione centro Studi Confindustria Toscana Nord).

La crisi del settore tessile ha avuto ripercussioni inevitabili sulla struttura sociale del territorio con un impatto negativo sia sulle molte famiglie straniere che vivono in situazione di povertà economica e sociale che sulle famiglie italiane le cui richieste di aiuto inoltrate ai Servizi sociali del territorio sono aumentate considerevolmente negli ultimi 10 anni.

Impatto economico del Covid 19 sull'economia pratese

La pandemia Covid 19 ha avuto un preoccupante l'impatto su tutta l'economia pratese non soltanto sul settore tessile. Secondo i dati di Confindustria Toscana Nord nel 2020 la produzione industriale complessiva nel 2020 ha registrato un preoccupante -19,8%. Il comparto della moda (tessile + abbigliamento) è il settore manifatturiero in maggior sofferenza. Anche a livello nazionale il settore moda-tessile segna un -27,7% rispetto al 2019, mentre quasi tutto il restante manifatturiero italiano perde in misura inferiore al 12%-15%. Di seguito una sintesi dei dati elaborati da Confindustria Toscana Nord nel 2021:

Produzione industriale Variazioni % tendenziali

Prato	anno* 2019	anno* 2020	2020- trim1	2020- trim2	2020- trim3	2020- trim4
Tessile	-3,5	-21,3	-12,5	-37,1	-17,7	-17,8
Abbigliamento, maglieria	-3,5	-22,9	-16,9	-39	-15,3	-20,3
Totale Metalmeccanico	-2,4	-14,4	-7,3	-20,9	-18,5	-11
Altri manifatturieri	0,6	-12,3	-6,6	-22,6	-8,6	-11,2
Totale Manif. Prato	-3,0	-19,8	-11,6	-33,9	-16,7	-16,9

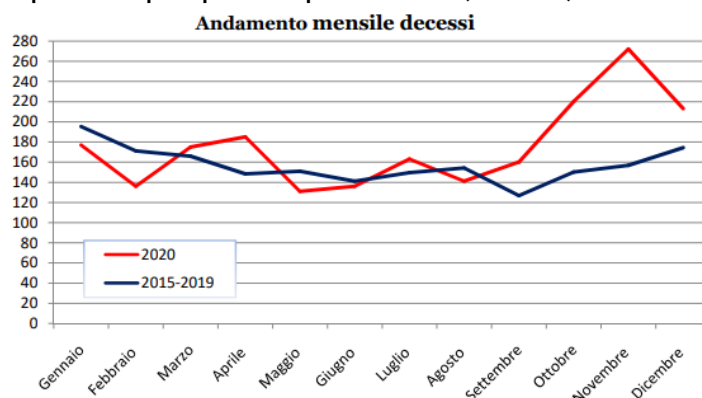
Distretti	anno* 2019	anno* 2020	2020- trim1	2020- trim2	2020- trim3	2020- trim4
Tessile (Prato, Pistoia, Campi B., Calenzano)	-3,1	-21,4	-11,9	-37,4	-17,8	-18,5
Lapidei (Lucca)	-2,9	-14,5	-11,2	-34,7	-9	-3
Nautica (Lucca)	4,7	-1,8	-2,7	-6,6	3,1	-1,1
Cuoio, calzature (Lucca, Pistoia)	-2,5	-30,5	-23,3	-39,3	-27,5	-31,9
Carta, cartotecnica (Lucca, Pistoia)	0,8	-5,1	2,6	-11,9	-5,7	-5,4
Mobile (Pistoia)	-3,5	-17,0	-25,8	-36,1	-9,1	3,2

* anno= media dei trimestri

Fonte: elaborazioni su indagini Osservatorio Congiunturale Centro Studi CTN

Impatto demografico del Covid 19

Da un punto di vista demografico la pandemia Covid 19 ha avuto un impatto significativo sul numero di persone che ha perso la vita nel 2020, nettamente più alto rispetto agli anni precedenti. Nel 2020 a Prato, il numero totale di decessi ha superato per la prima volta nella sua storia la soglia delle 2.000 unità (2.118) con un incremento medio annuale rispetto al quinquennio precedente (2015-2019) dell'11,9%. Si riporta di seguito l'andamento mensile dei decessi nel 2020 rispetto al quinquennio precedente (2015-19).



(Fonte: Ufficio Statistica del Comune di Prato)

Disoccupazione e divario di genere

Nel 2020 la disoccupazione nel territorio pratese è pari al 6,2%, valore al di sotto delle media regionale (6,6%) e nazionale che è pari al 9,2 % (Dati ISTAT 2021).

Si tratta di un dato apparentemente positivo che però non fotografa in maniera esaustiva la drammatica situazione in atto a seguito dell'emergenza pandemica, per effetto del blocco dei licenziamenti previsto dal decreto "Cura Italia" (D.l. n. 18/2020 e successive modifiche).

L'analisi dei dati disaggregati relativi al 2020 evidenzia inoltre una peculiarità che caratterizza il fenomeno della disoccupazione nel territorio pratese:

- il marcato divario di genere (-4,5%) rispetto ai dati regionali e nazionali. Il tasso di donne disoccupate a Prato è pari all'8,6%, rispetto a quello degli uomini che si assesta al 4,1%. In Toscana il divario è pari al -2,3% (disoccupazione femminile 8,8% contro disoccupazione maschile 6,5%). A livello nazionale si registra un tasso di disoccupazione che si assesta, nel 2020, all'8,4% per gli uomini e al 10,2% per le donne con un divario di genere del -1,8% nettamente lontano dal dato registrato a Prato (Regione Toscana Dati Istat, 2021).

Per quanto concerne il fenomeno pratese del divario di genere occupazionale, Coop 22 è in assoluta controtendenza e contribuisce fattivamente alla lotta alla disparità. Nella cooperativa è infatti impiegata una percentuale di persone di sesso femminile pari al 67% (47 su 70).

Anche l'organo amministrativo di Coop 22 è a maggioranza femminile. Il C.d.A. è infatti presieduto da Renza Sanesi coadiuvata dal Vicepresidente Roberto Macrì e dalla consigliera Lavinia Rossetti.

Disagio sociale

L'analisi di alcuni indicatori del disagio sociale è importante per inquadrare il contesto della zona-distretto sociosanitaria dell'area pratese nella quale Coop 22 eroga la maggior parte dei propri servizi.

I dati di dettaglio consentono di valutare i bisogni sociali e sanitari del territorio e costituiscono una chiara indicazione per co-progettare, organizzare ed erogare servizi delle reti territoriali sanitarie, sociosanitarie e sociali integrate il più rispondenti possibile alle effettive esigenze dei cittadini in condizioni di disagio.

La Tabella che segue evidenzia chiaramente come nella zona sociosanitaria pratese dal 2017 al 2019 la maggior parte degli indicatori di disagio presi in esame abbiano registrato incrementi percentuali significativi, segnale forte e chiaro di una crescente sofferenza sociale.

Dati sul disagio sociale nella zona sociosanitaria pratese (Dati Regione Toscana 20 Novembre 2020)

INDICATORE DI DISAGIO	Area pratese	(var % 2017-2019)	Regione Toscana
Percentuale di famiglie con ISEE inferiore a 6.000 euro	6,0%	+14,1%	6,6%
Tasso di 0-17enni per i quali è aperta la cartella sociale	33,9%	-3,3%	58,6
Tasso annuo di presa in carico da parte del servizio sociale territoriale degli 0-17enni	39,8%	-3,0%	52,8
Tasso annuo di presa in carico degli stranieri 0-17 anni	20,4%	+7,0%	19,9
Incidenza degli stranieri di 0-17 anni presi in carico	50,6%	+13,2%	36,8%
Tasso annuo di presa in carico dei minori stranieri non accompagnati su 0-17enni residenti	2,0%	+12,4%	1,9
Tasso annuo di minori accolti in struttura semiresidenziale	2,9%	+57,4%	2,2
Tasso annuo di presa in carico per violenza assistita in famiglia su 0-17 anni residenti	5,0%	>200%	4,0
Tasso annuo di presa in carico per maltrattamento in famiglia su 0-17 anni residenti	5,9	+34,7%	6,5
Tasso di presa in carico per interventi di assistenza economica	22,0	+56,5%	25,6
Tasso annuo di minori in affidamento familiare al netto dei MSNA	1,4	-24,5%	2,0
Tasso annuo di minori accolti in struttura residenziale per minori al netto dei MSNA	0,8	-10,2%	1,3
Incidenza percentuale dei MSNA sul totale degli accolti in struttura residenziale	17,6%	-59,1%	23,6%

(Fonte: Centro Regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza)

Gli anziani a Prato

Un dato demografico non trascurabile e con un impatto sociale significativo sul territorio riguarda la crescita dei residenti ultra 65enni che nel 2011 rappresentavano il 20,3% della popolazione con 38.282 unità, mentre nel 2021 sono il 22,4% pari a 43.280 persone.



Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	22.128	118.008	32.875	173.011	42,8
2003	22.627	118.530	33.474	174.631	42,9
2004	22.978	118.796	34.239	176.013	43,0
2005	23.952	121.270	35.452	180.674	43,0
2006	24.635	122.895	36.293	183.823	42,9
2007	25.342	123.453	36.865	185.660	43,0
2008	25.707	122.738	37.158	185.603	43,1
2009	25.920	121.631	37.540	185.091	43,4
2010	26.422	122.462	37.914	186.798	43,4
2011	26.871	122.858	38.282	188.011	43,6
2012	26.590	119.940	38.355	184.885	43,7
2013	27.180	120.942	39.037	187.159	43,7
2014	27.749	122.923	40.596	191.268	43,9
2015	27.765	121.928	41.309	191.002	44,2
2016	27.577	121.909	41.664	191.150	44,4
2017	27.746	122.751	41.972	192.469	44,5
2018	27.642	123.440	42.243	193.325	44,6
2019*	27.414	123.673	42.636	193.723	44,8
2020*	27.165	124.015	43.043	194.223	45,0
2021(p)	26.375	123.913	43.280	193.568	45,2

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

(p) dato provvisorio o frutto di stima

Si tratta di un trend demografico che, anche nel territorio pratese, si traduce sempre con maggiore frequenza in situazioni di disagio sociale ed economico sia per l'anziano che per i

suoi familiari, generando un crescente fabbisogno assistenziale sia a livello domiciliare che residenziale.

Gli anziani arrivano alla fase finale della loro vita non in buona salute e spesso in condizione di non autosufficienza. I nuclei familiari di riferimento non sono in grado di accudire personalmente i propri cari con la necessità di ricorrere all'oneroso aiuto di badanti o di strutture residenziali private.

Si tratta di una vera e propria emergenza sociale che richiede da parte di tutto il comparto socio-sanitario del territorio uno sforzo in termini di coprogettazione di servizi di assistenza innovativi e solidali.

Aspetti critici di sintesi del contesto sociale

Sintetizzando brevemente i dati riportati nelle sezioni precedenti ai fini della definizione di un quadro generale, utile all'identificazione del contesto socio-economico del territorio pratese nel quale opera Coop 22, gli aspetti di maggior rilevanza da considerare per individuare i crescenti fabbisogni di natura sociale ed assistenziale della popolazione pratese in situazione di difficoltà sono:

- Complessità e precarietà del mondo del lavoro;
- Stabilità demografica della popolazione pratese;
- Costante aumento dei residenti di origine straniera;
- Complessità e vulnerabilità sociale dei nuclei familiari;
- Aumento delle richieste di aiuto provenienti da famiglie a rischio povertà;
- Aumento di alunni con difficoltà nella scuola e del fenomeno della povertà educativa;
- Aumento delle richieste di sostegno (educativo, scolastico, presa in carico, affidamento) per minori appartenenti a famiglie in condizioni di difficoltà sociale ed economica.
- Significativo aumento delle richieste di assistenza domiciliare e residenziale da parte della popolazione anziana non autosufficiente e dei loro familiari.

LE ATTIVITÀ DI TIPO B: L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Nei primi anni della sua storia Coop 22 si è occupata prevalentemente di inserimenti lavorativi nell'ambito dei servizi di supporto alle attività degli enti del terzo settore del territorio, quali pulizie, mensa, manutenzione del verde, piccoli lavori di manutenzione elettrica ed edilizia e di facchinaggio.

Destinatari

Le attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati sono rivolte:

- a persone con disabilità psichica, intellettuale e fisica, con riconoscimento di invalidità superiore al 45%;
- a persone con certificazione di svantaggio ai sensi della legge 381/91;
- altri soggetti deboli ai sensi della Legge R. 23/2006.

21

L'integrazione lavorativa rappresenta un'opportunità per la persona svantaggiata, per la famiglia e per l'intera collettività in generale riducendo i costi sanitari e assistenziali.

Il miglioramento della qualità della vita del soggetto svantaggiato beneficiario di un percorso di inserimento lavorativo di successo ha una ricaduta positiva molto significativo su tutto il suo contesto ambientale di riferimento.

Metodologia

Il percorso di integrazione lavorativa di Coop 22 si avvale della proficua e costante collaborazione tra diversi soggetti pubblici e privati.

La complessa e articolata rete del sistema locale degli inserimenti lavorativi vede protagonisti i seguenti soggetti:

- i Dipartimenti per l'Inserimento Lavorativo dei Servizi Sociali dei diversi Comuni del territorio;
- L'ufficio di collocamento mirato del centro per l'impiego provinciale;
- I responsabili delle risorse umane delle imprese private del territorio;
- I responsabili dei singoli inserimenti lavorativi di Coop 22.

Il processo di inserimento lavorativo gestito da Coop 22 si articola nelle fasi di seguito descritte.

- VALUTAZIONE INIZIALE DI CONTESTO DEI SEGUENTI ASPETTI:
 - situazione socio-economica e familiare dei singoli utenti;
 - potenzialità occupazionali, abilità sociali e livello di autonomia individuale;
 - gap fra caratteristiche ideali ed effettive dei diversi contesti d'inserimento (aziende private, enti, associazioni).
- PROGETTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI, NEGOZIATI E CONDIVISI CON UTENTE E SUO CONTESTO DI RIFERIMENTO (FAMILIARI E ASSISTENTI SOCIALI);

- MONITORAGGIO DEL PERCORSO D'INTEGRAZIONE, AL FINE DI VERIFICARE GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI E RIDEFINIRNE DI NUOVI, LADDOVE SI RENDA NECESSARIO;
- AFFIANCAMENTO DELL'UTENTE DA PARTE DI UN TUTOR DI COOP 22 DURANTE L'ORARIO DI LAVORO.
- SOSTEGNO DI TIPO PSICOLOGICO ED EDUCATIVO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO (UTENTE, FAMILIARI, REFERENTE AZIENDALE, COLLEGHI).

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DI TIPO A: ACCOGLIENZA MIGRANTI E RSA

Accoglienza Migranti

Dal 2011 Coop 22 svolge per conto della Prefettura e del Comune di Prato servizi di prima accoglienza di cittadini stranieri richiedenti asilo temporaneamente presenti sul territorio pratese. Dal 2014 ha inizio la gestione di diverse strutture CAS (Centri Accoglienza Straordinaria) e dal 2018 ha inizio la gestione di strutture SPRAR/SIPROIMI (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati).

L'attività di accoglienza di rifugiati avviene in strutture di Coop 22 dislocate nella provincia di Prato.

Nello specifico Coop 22 si impegna, attraverso una équipe di operatori qualificati, ad accogliere i nuovi arrivati assistendoli continuativamente in tutte le loro attività di inserimento nel territorio:

- visite mediche;
- percorsi di alfabetizzazione linguistica e avviamento al lavoro;
- contatti con la Questura e la Prefettura per il rilascio dei documenti;
- preparazione del colloquio da sostenere al cospetto alle Commissioni territoriali che esamineranno le loro richieste d'asilo;
- percorsi di integrazione.

L'équipe di lavoro di Coop 22 nell'ambito dell'accoglienza è composta da 23 dipendenti.

RSA Casa Santa Maria della Pietà

Rilevante da un punto di vista dell'impatto sulle attività della cooperativa, e del suo ruolo nella comunità pratese la gestione a partire dal 2020 della R.S.A. Casa Santa Maria della Pietà, struttura attigua alla omonima parrocchia nella sede di Piazza San Maria della Pietà, che ospita 37 anziani ed impiega 24 addetti per la sua gestione, (ADB, OSS, Infermieri, Fisioterapista, Animatori/Educatori).

Gli altri servizi di Coop 22

Le attività di accoglienza dei migranti e di assistenza socio-sanitaria a persone anziane non autosufficienti sono quindi ad oggi le aree di attività maggior rilevanza sia da un punto di vista dell'impiego di personale che del fatturato.

Completano il mosaico dei servizi di Coop 22 nel 2020 le seguenti attività:

- la struttura di emergenza alloggiativa per donne e bambini **"Casa il Soccorso"** nella quale operano 3 addetti;
- il **Servizio di Emergenza e Urgenza Sociale S.E.U.S.** che permette a tutti i cittadini pratesi di poter contare su una risposta immediata in caso di situazioni gravi sotto il profilo sociale, al quale lavorano 3 assistenti sociali dipendenti della cooperativa;
- **Servizio O.D.S. Operatori di Strada e distribuzione di beni di prima necessità** per soggetti senza fissa dimora svolto da 2 dipendenti;
- il **Servizio infermieristico** di supporto a strutture esterne alla cooperativa che impegna 8 infermieri dipendenti;
- i **centri di cottura** presso il CAS di Santa Caterina in Via San Vincenzo 2 Prato e la RSA Santa Maria della Pietà che impiegano 2 aiuto cuochi e 3 cuochi;

- la **manutenzione del verde e piccoli interventi di tipo edile ed elettrico**, svolti da 1 dipendente;
- la gestione della **Caffetteria Campolmi** presso la Biblioteca Lazzerini con 2 dipendenti;
- il **negozio laboratorio di Via Muzzi 47 Prato** nel quale in specifici periodi dell'anno vengono svolte dagli operatori della cooperativa attività laboratoriali;
- l'**azienda agricola**, che mette a disposizione la serra di sua proprietà per lo svolgimento di attività educativa ed occupazionale rivolta persone con disturbi dello spettro autistico.

Gli altri dipendenti della cooperativa sono impegnati in attività di tipo manageriale e amministrativa.

Le attività nel territorio

Coop 22 gestisce i propri servizi nelle 13 sedi secondarie distribuite nel territorio delle Province di Prato e Pistoia di seguito indicate:

Unità' Locale n. PO/3	VIA SALITA CAPPUCCINI 1 PRATO (PO) CAP 59100
Unità' Locale n. PO/4	VIA ROMA 190 PRATO (PO) CAP 59100
Unità' Locale n. PO/5	VIA ROMA 192 PRATO (PO) CAP 59100
Unità' Locale n. PO/6	VIA ROMA 194 PRATO (PO) CAP 59100
Unità' Locale n. PO/7	VIA SAN VINCENZO 2 PRATO (PO) CAP 59100
Unità' Locale n. PO/8	VIA SAVIGNANO 8 VAIANO (PO) CAP 59021
Unità' Locale n. PO/9	VIA DI GALETTI 72 PRATO (PO) CAP 59100
Unità' Locale n. PO/10	VIA SER LAPO 28 PRATO (PO) CAP 59100
Unità' Locale n. PO/11	VIA DEL LASTRONE 5 VERNIO (PO) CAP 59024
Unità' Locale n. PO/12	VIA DE' PUCETTI 3 PRATO (PO) CAP 59100
Unità' Locale n. PO/13	PIAZZA SANTA MARIA DELLA PIETA 2 PRATO (PO) CAP 59100
Unità' Locale n. PO/14	VIA LUIGI MUZZI 47 PRATO (PO) CAP 59100
Unità' Locale n. PT/1	VIA DI MEZZO 303 QUARRATA (PT) CAP 51039

Nel dettaglio presso le singole unità locali vengono svolte le seguenti attività:

SEDE LEGALE

Indirizzo Sede legale	PRATO (PO) PIAZZA SAN ROCCO 3 CAP 59100
Indirizzo PEC	coop22@pec.confcooperative.it
Partita IVA	02121700971
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	PO - 502915

AMMINISTRAZIONE

Unità' Locale n. PO/3

Indirizzo

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Ufficio Amministrativo
Data apertura: 11/02/2016
PRATO (PO)
VIA SALITA CAPPUCCINI 1 CAP 59100
Codice: 87.9 - altre strutture di assistenza sociale residenziale
Importanza: prevalente svolta dall'impresa



**STRUTTURE DI
ACCOGLIENZA PER
PERSONE IN GRAVI
CONDIZIONI DI DISAGIO
ECONOMICO,
FAMILIARE E SOCIALE**



C

per l'emergenza alloggiativa donne e famiglie

Unita' Locale n. PO/4

Indirizzo

Attività esercitata

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Sede Operativa

Data apertura: 19/05/2016

PRATO (PO)

VIA ROMA 190 CAP 59100

STRUTTURA DI ACCOGLIENZA TESA A SODDISFARE BISOGNI PRIMARI DI VITA DELLE PERSONE CHE VERSANO IN GRAVI CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO, FAMILIARE E SOCIALE IN STRETTO COLLEGAMENTO CON I SERVIZI TERRITORIALI, DAL 19/05/2016

Codice: 87.9 - altre strutture di assistenza sociale residenziale

Importanza: primaria Registro Imprese

Unita' Locale n. PO/5

Indirizzo

Attività esercitata

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Sede Operativa

Data apertura: 19/05/2016

PRATO (PO)

VIA ROMA 192 CAP 59100

STRUTTURA DI ACCOGLIENZA TESA A SODDISFARE BISOGNI PRIMARI DI VITA DELLE PERSONE CHE VERSANO IN GRAVI CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO, FAMILIARE E SOCIALE IN STRETTO COLLEGAMENTO CON I SERVIZI TERRITORIALI, DAL 19/05/2016

Codice: 87.9 - altre strutture di assistenza sociale residenziale

Importanza: primaria Registro Imprese

Unita' Locale n. PO/6

Indirizzo

Attività esercitata

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Sede Operativa

Data apertura: 19/05/2016

PRATO (PO)

VIA ROMA 194 CAP 59100

STRUTTURA DI ACCOGLIENZA TESA A SODDISFARE BISOGNI PRIMARI DI VITA DELLE PERSONE CHE VERSANO IN GRAVI CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO, FAMILIARE E SOCIALE IN STRETTO COLLEGAMENTO CON I SERVIZI TERRITORIALI, DAL 19/05/2016

Codice: 87.9 - altre strutture di assistenza sociale residenziale

Importanza: primaria Registro Imprese

**C.A.S.
CENTRI PER
L'ACCOGLIENZA
STRAORDINARIA
DI MIGRANTI**



Centro C.A.S. SANTA CATERINA per 90 ospiti

Unita' Locale n. PO/7

Indirizzo

Attività esercitata

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Sede Operativa

Data apertura: 19/05/2016

PRATO (PO)

VIA SAN VINCENZO 2 CAP 59100

STRUTTURA DI ACCOGLIENZA TESA A SODDISFARE BISOGNI PRIMARI DI VITA DELLE PERSONE CHE VERSANO IN GRavi CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO, FAMILIARE E SOCIALE IN STRETTO COLLEGAMENTO CON I SERVIZI TERRITORIALI, DAL 19/05/2016

Codice: 87.9 - altre strutture di assistenza sociale residenziale

Importanza: primaria Registro Imprese

Centro C.A.S. SAVIGNANO per 18/20 ospiti

Unita' Locale n. PO/8

Indirizzo

Attività esercitata

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Sede Operativa

Data apertura: 19/05/2016

VAIANO (PO)

VIA SAVIGNANO 8 CAP 59021

frazione SAVIGNANO

STRUTTURA DI ACCOGLIENZA TESA A SODDISFARE BISOGNI PRIMARI DI VITA DELLE PERSONE CHE VERSANO IN GRavi CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO, FAMILIARE E SOCIALE IN STRETTO COLLEGAMENTO CON I SERVIZI TERRITORIALI, DAL 19/05/2016

Codice: 87.9 - altre strutture di assistenza sociale residenziale

Importanza: primaria Registro Imprese

Centro C.A.S. GALCETI per 40 ospiti

Unita' Locale n. PO/9

Indirizzo

Attività esercitata

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Sede Operativa

Insegna: GALCETI

Data apertura: 05/07/2016

PRATO (PO)

VIA DI GALCETI 72 CAP 59100

ALTRE STRUTTURE DI ASSISTENZA SOCIALE E RESIDENZIALE. CENTRO DI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA (CAS) PER RICHIEDENTI ASILO, DAL 05/07/2016

Codice: 87.9 - altre strutture di assistenza sociale residenziale

Importanza: primaria Registro Imprese

**STRUTTURE DI
ACCOGLIENZA,
ASSISTENZA SOCIALE E
RESIDENZIALE RIENTRANTI
NEL SISTEMA DI
PROTEZIONE PER
RICHIEDENTI ASILO E
RIFUGIATI (SPRAR)**



SIPROIMI

Sistema di protezione
per titolari di protezione internazionale e
per minori stranieri non accompagnati

SPRAR

Sistema di Protezione
per Richiedenti Asilo e Rifugiati

27

Progetto SIPROIMI – SAI, struttura SER LAPO per 11 ospiti

Unità Locale n. PO/10

Indirizzo

Attività esercitata

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Sede Operativa

Insegna: SPRAR 1

Data apertura: 01/01/2018

PRATO (PO)

VIA SER LAPO 28 CAP 59100

INTERNO 4 E INTERNO 5

ALTRE STRUTTURE DI ASSISTENZA SOCIALE E RESIDENZIALE. CENTRO DI ACCOGLIENZA
RIENTRANTE NEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR),
DAL 01/01/2018

Codice: 87.9 - altre strutture di assistenza sociale residenziale

Importanza: primaria Registro Imprese

Progetto SIPROIMI – SAI, struttura VERNIO per 2 ospiti

Unità Locale n. PO/11

Indirizzo

Attività esercitata

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Sede Operativa

Insegna: SPRAR 2

Data apertura: 01/03/2020

VERNIO (PO)

VIA DEL LASTRONE 5 CAP 59024

ALTRE STRUTTURE DI ASSISTENZA SOCIALE E RESIDENZIALE. CENTRO DI ACCOGLIENZA
RIENTRANTE NEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR),
DAL 01/03/2020

Codice: 87.9 - altre strutture di assistenza sociale residenziale

Importanza: primaria Registro Imprese

CAFFETTERIA CAMPOLMI c/o BIBLIOTECA COMUNALE LAZZERINI

Unità Locale n. PO/12

Indirizzo

Attività esercitata

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Sede Operativa

Insegna: CAFFETTERIA CAMPOLMI

Data apertura: 30/07/2018

PRATO (PO)

VIA DE' PUCCETTI 3 CAP 59100

RISTORAZIONE CON SOMMINISTRAZIONE, DAL 30/07/2018

Codice: 56.10.11 - ristorazione con somministrazione

Importanza: primaria Registro Imprese

COMUNE DI PRATO



ISTITUTO CULTURALE
e di DOCUMENTAZIONE

LAZZERINI

**RSA RESIDENZA
SANITARIA
ASSISTENZIALE
CASA SANTA MARIA
DELLA PIETÀ**



STRUTTURA PER 37 OSPITI ANZIANI

Unità' Locale n. PO/13

Indirizzo

Attività' esercitata

Attività' secondaria esercitata

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

denuncia attività

Sede Operativa

Insegna: RSA

Data apertura: 01/01/2020

PRATO (PO)

PIAZZA SANTA MARIA DELLA PIETA 2 CAP 59100

ACCOGLIENZA TESA A SODDISFARE BISOGNI PRIMARI DI VITA DELLE PERSONE CHE VERSANO IN GRAVI CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO, FAMILIARE E SOCIALE IN STRETTO COLLEGAMENTO CON I SERVIZI TERRITORIALI, DAL 10/12/2020

STRUTTURA DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI, DAL 01/01/2020
SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE IN MENSA INTERNA, DAL 10/12/2020

Codice: 87.9 - altre strutture di assistenza sociale residenziale

Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 56.29.1 - mense

Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 87.3 - strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili

Importanza: secondaria Registro Imprese

Segnalazione certificata di inizio attività' in data 13/05/2020

Presentata presso COMUNE

28

**NEGOZIO
LABORATORIO
DI VIA MUZZI**



Unità' Locale n. PO/14

Indirizzo

Attività' esercitata

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

denuncia attività

Negozio

Data apertura: 10/12/2020

PRATO (PO)

VIA LUIGI MUZZI 47 CAP 59100

REALIZZAZIONE E VENDITA DI CESTE NATALIZIE CON PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E PRODOTTI ARTIGIANALI NON ALIMENTARI, DAL 10/12/2020

Codice: 32.99.9 - fabbricazione di altri articoli nca

Importanza: primaria Registro Imprese

Segnalazione certificata di inizio attività' in data 09/12/2020

Presentata presso COMUNE

L'AZIENDA AGRICOLA



Unità Locale n. PT/1

Indirizzo

Azienda Agricola
Data apertura: 20/07/2011
QUARRATA (PT)
VIA DI MEZZO 303 CAP 51039
stradario 01680

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)

Numero Repertorio Economico Amministrativo: PT - 176889

COLTIVAZIONE DI ORTAGGI E ALBERI DA FRUTTA IN PIENA ARIA CON VENDITA DIRETTA
DEI PRODOTTI AGRICOLI DI PROPRIA PRODUZIONE, DAL 20/07/2011

Codice: 01.13.1 - coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici,
bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)

Importanza: primaria Registro Imprese

Data inizio: 20/07/2011

Codice: 01.2 - coltivazioni di colture permanenti

Importanza: secondaria Registro Imprese

Data inizio: 20/07/2011

Valutazione dell'adeguatezza delle Risorse tecniche

Nel corso del 2020 sono stati effettuati interventi di risanamento generale e manutenzione degli impianti a seguito della necessità di dare risposta alle richieste di adeguamento strutturale da parte della committenza e delle normative di settore di riferimento.

Le infrastrutture immobiliari che gestisce Coop 22 sono nel complesso adeguate alle necessità aziendali e solo alcune necessitano di interventi di manutenzione ordinaria o specifiche migliorie legate alle diverse tipologie di servizi richiesti dagli enti del territorio.

Coop 22 può contare su una disponibilità immobiliare e su attrezzature che le permettono di rispondere in maniera diversificata alle esigenze del territorio che risultano adeguate al raggiungimento dei parametri qualitativi e quantitativi richiesti dagli enti del territorio.

La qualità

La cooperativa è costantemente impegnata a garantire che le prestazioni erogate rispondano a standard di qualità che richiedono una continua attenzione al monitoraggio e alla verifica dei servizi erogati.

Dal 2016 Coop 22 è certificata UNI EN ISO 9001:2015 nel settore 38 "Sanità ed altri servizi sociali" nell'ambito dello schema SGQ (Certificazione di Sistemi di gestione per la Qualità).

Un Sistema di Gestione della Qualità è l'insieme di tutte le attività collegate e interdipendenti che influenzano la qualità di un prodotto o di un servizio.

Il certificato di Qualità ISO 9001 nr. 33447/16/S è stato rilasciato la prima volta in data 11/03/2016 dall'organismo di certificazione RINA SERVICES S.p.A. ed è stato regolarmente

oggetto di verifica annuale e rinnovo triennale come previsto dalla normativa SGQ di riferimento.

Per ottenere e mantenere la certificazione di qualità ISO 9001 sono necessari dei presupposti imprescindibili:

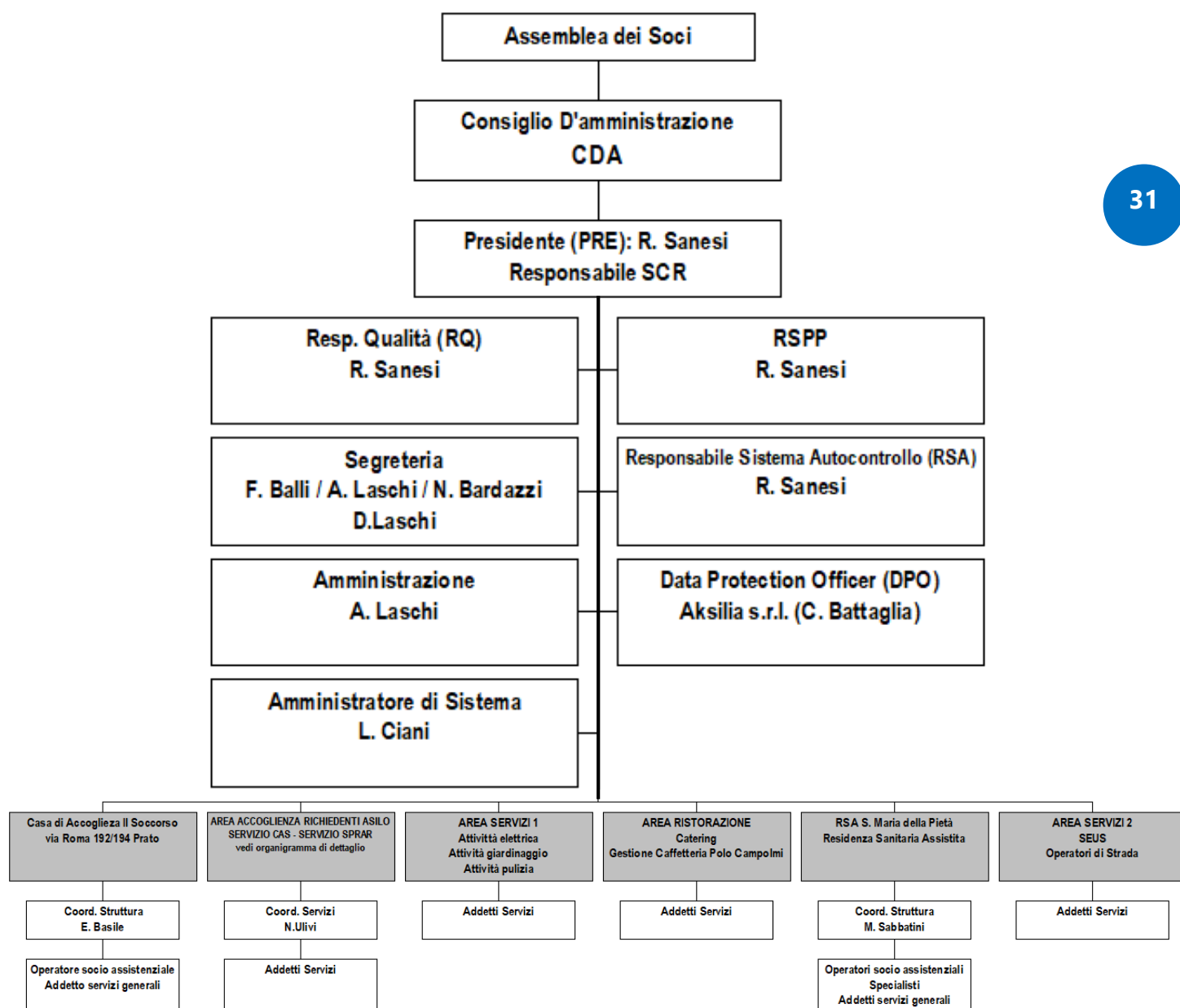
- una struttura organizzativa ben definita;
- processi e procedure condivisi;
- l'assegnazione delle responsabilità;
- le risorse materiali ed immateriali;
- persone che sanno cosa fare;
- persone che sanno come farlo;
- persone che hanno i mezzi per farlo;
- persone motivate a farlo perché hanno un obiettivo comune.



Persone formate, organizzazione e procedure condivise permettono a Coop 22 di erogare servizi che rispondono a standard di efficacia ed efficienza di livello superiore.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

L'organigramma di Coop 22



(Fonte SGQ ISO 9001: 2015)

Consistenza e composizione della base associativa

Coop 22 è una cooperativa sociale costituita da 27 soci, tutte persone fisiche, come indicato nella tabella a seguire.

NUMERO SOCI:	TIPOLOGIA SOCI
25	Soci prestatori: persone fisiche che possiedono i necessari requisiti tecnico-professionali e svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali, mettendo a disposizione le proprie capacità professionali, in rapporto allo stato di attività ed al volume di lavoro disponibile.
2	Soci volontari: persone fisiche che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della L. 381/91.
0	Soci persone giuridiche
0	Categoria speciale di soci
27	Numero totale soci

In sintesi Coop 22 nel 2020:

- ha applicato il CCNL delle cooperative sociali relativamente allo svolgimento delle attività di tipo B finalizzate inclusione ed inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati ed il CCNL UNEBA per l'erogazione di servizi socio-sanitari ed educativi di tipo A quali ad esempio la gestione della R.S.A. S. Maria della Pietà;
- non detiene alcuna partecipazione in altra società;
- non ha usufruito di nessun tipo di contributo pubblico;
- non ha erogato nessun tipo di prestito a soci;
- non ha applicato nessun tipo di ristorno nel contesto della propria attività;
- non ha emesso nessun tipo di strumento finanziario.

Sistema di governo e controllo e composizione degli organi

Con riferimento al Consiglio di amministrazione lo statuto di Coop 22 prevede, all'articolo 40, che l'organo amministrativo sia composto da un nr. di consiglieri da 3 a 9.

I soci sovventori o mandatarî di persone giuridiche possono essere nominati amministratori; la maggioranza degli amministratori deve essere costituita da soci cooperatori.

Il Consiglio di amministrazione è l'organo esecutivo nominato dall'assemblea dei soci, a cui è affidata la conduzione dell'*Ente*, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica 3 anni ed è rieleggibile.

Il Consiglio di amministrazione in carica nel 2020 è stato nominato in data 28/12/2017 ed era composto da 3 membri. Il consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato in data 04/05/2021 ed ha visto la riconferma dei 3 membri del triennio precedente. Il compenso previsto per i componenti del Consiglio di Amministrazione è complessivamente di € 6.000,00.

Composizione Consiglio di Amministrazione

NOME E COGNOME	CARICA	DATA DI PRIMA NOMINA	DURATA CARICA	POTERI ATTRIBUITI	CODICE FISCALE
Renza Sanesi	Presidente	05/02/2009	Triennale (2024)	RAPPRESENTANTE IMPRESA	SNSRNZ60C56G9990
Roberto Macrì	Vicepresidente	28/10/2015	Triennale (2024)	RAPPRESENTANTE IMPRESA IN CASO DI ASSENZA O IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE	MCRRRT61E15G999M
Lavinia Rosseti	Consigliera	28/12/2017	Triennale (2024)	CONSIGLIERA DELEGATA	RSSLVN76P55G999R

Nel corso del 2020 il Consiglio di Amministrazione si è riunito in 7 occasioni, sempre con la presenza di tutti e 3 i suoi membri.

Composizione del Collegio sindacale

L'Organo di controllo in carica è stato nominato il 23/01/2019 fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2021.

Ai componenti dell'Organo di controllo è stato deliberato un compenso complessivo annuo di € € 21.480,00.

All'Organo di controllo è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017.

NOME E COGNOME	CARICA	DATA DI NOMINA	SCADENZA DELLA CARICA	CODICE FISCALE
MARCO FALLANI	PRESIDENTE	23/01/2019	Approvazione Bilancio 31/12/2021	FLLMRC70P10D612S
STEFANO BALLERINI	SINDACO	23/01/2019	Approvazione Bilancio 31/12/2021	BLLSFN72E16G999E
VANNUCCI MANUELE	SINDACO	23/01/2019	Approvazione Bilancio 31/12/2021	VNNMNL85C21D575X
RAFFAELLA FANTINI	SINDACA SUPPLENTE	23/01/2019	Approvazione Bilancio 31/12/2021	FNTRFL69B60D612G
ALESSANDRA CAMBI	SINDACA SUPPLENTE	23/01/2019	Approvazione Bilancio 31/12/2021	CMBLSN73D69G999I

Attribuzione altre cariche

Ai fini dell'abilitazione rilasciata dalla CCIAA di Prato per l'installazione e la manutenzione degli impianti art. 1 del D.M. 37/08 il Responsabile Tecnico è Vincenzo Camarda.

NOME E COGNOME	CARICA	DATA NOMINA	SCADENZA	POTERI ATTRIBUITI	CODICE FISCALE
Vincenzo Camarda	Responsabile Tecnico	29/07/2011	Fino a revoca	Responsabile tecnico D.M. 37/2008	CMRSVT68P14D765R

Partecipazione dei soci alle attività della cooperativa

Nel corso del 2020, anche a causa dell'emergenza pandemica, si è svolta un'unica Assemblea Generale in data 23/07/2021 alle ore 17.00 presso la sede legale della cooperativa in Piazza San Rocco, 3 Prato.

I soci presenti di persona all'assemblea sono stati 8, i soci rappresentati con delega sono stati 8 ed 11 gli assenti.

Nell'assemblea, oltre all'approvazione del bilancio, è stata deliberata l'adozione da parte della cooperativa del CCNL UNEBA per lo svolgimento delle attività socio-educative ed assistenziali di tipo A e per tale ragione sono stati invitati a partecipare anche due rappresentanti dei sindacati ed i lavoratori non soci.

Mappatura dei principali stakeholder

Gli stakeholder di Coop 22 sono tutti i soggetti che hanno un interesse nella cooperativa e nei risultati delle sue azioni. Si tratta di dipendenti, utenti, familiari, clienti, sostenitori, fornitori, comunità, enti pubblici locali e nazionali.

La relazione con gli stakeholder di Coop 22 è basata sulla condivisione della missione e dei valori che ne ispirano l'azione.

Lo spirito di collaborazione, l'apertura alla coprogettazione con tutti gli enti del territorio e l'attenzione ai fabbisogni dei più deboli sono le fondamenta sulle quali si è articolata negli anni una ricca rete di relazioni virtuose che hanno permesso a Coop 22 di crescere ed evolversi diventando un punto di riferimento per la comunità.



La mappa degli stakeholder è uno strumento che riassume le categorie principali di stakeholder e le relazioni fondamentali che si sono instaurate con Coop 22.

I portatori di interessi - i c.d. 'stakeholder' - sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione per sé stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.

Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
Soci volontari	Importante e con cadenza periodica, i volontari sono riconosciuti come risorsa e coinvolti nelle attività rivolte agli utenti
Lavoratori non soci	Fondamentale e con cadenza giornaliera
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodali

Portatori di interesse esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali.
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali.
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari.
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali.
Clienti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali.
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici.
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente.
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali.
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodali.

Nella tabella che segue sono invece evidenziati per ogni tipologia di stakeholder i soggetti di riferimento ed i rapporti sinergici che ne caratterizzano le relazioni nel territorio pratese.

STAKEHOLDER	SOGGETTI DI RIFERIMENTO	RAPPORTI SINERGICI
Enti religiosi	Diocesi di Prato Parrocchie del territorio pratese	Con gli enti religiosi del territorio (Diocesi e Parrocchie) vi sono profonda connessione e allineamento.
Consiglio di Amministrazione	Presidente Renza Sanesi Vicepresidente Roberto Macrì Consigliere Lavinia Rosseti	Il C.d.A. di Coop 22 è costituito da 3 membri con una significativa esperienza professionale nel settore sociale e una profonda conoscenza del territorio pratese.
Persone di Coop 22	Soci ordinari Soci volontari Dipendenti Collaboratori	La condivisione dei valori della cooperativa e il senso dell'impegno nel sociale sono i valori che accomunano i 27 soci della cooperativa di cui 2 volontari, i 70 dipendenti totali nel 2020 e i molti collaboratori che contribuiscono ai successi della cooperativa. Coop 22 è un grande gruppo di persone motivate che negli anni ha saputo adattare i propri servizi e le sue competenze alle sempre più mutevoli esigenze di coloro che nel territorio pratese hanno bisogno di assistenza di tipo sociale o socio-sanitaria.
Utenti e famiglie		Le famiglie affidano i propri cari a Coop 22, che li assiste e di cui si prende cura.
Enti Pubblici	Comune di Prato Azienda USL Toscana centro Prefettura di Prato	Coop 22 offre diverse tipologie di servizio e collabora con molti enti pubblici, che ne riconoscono la professionalità dei dipendenti, Dal 2018 Coop 22 si è trasformata da cooperativa di tipo B in cooperativa mista A e B ed ha avviato dei servizi di tipo sociosanitario con le Società della Salute e le Aziende Usl del territorio regionale.

	Servizi Sociali dei Comune e provincia di Prato SDS area Pratese Provincia e i Centri per l'impiego di Prato Servizio di Integrazione Lavorativa Azienda USL Toscana centro	Dal 2011 sono molto intesi e molto proficui i rapporti con le Prefetture di Prato e Firenze ed il comune di Prato per la gestione di richiedenti asilo in strutture CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria) e SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiatie SPRAR). Con l'Azienda Usl Toscana, nel corso del 2020, i rapporti sono stati molto stretti, in particolare con l'Ufficio di Igiene, che ha curato le richieste di tamponi per i casi, accertati o meno, di Covid-19.
Partner	Associazioni Cooperative sociali Consorzi Altri enti no profit Associazioni di categoria	Le collaborazioni con i partner si fondano su comuni basi valoriali e sulla costruzione di reti, per offrire una varietà di servizi che siano in grado di rispondere a tutti i fabbisogni dei cittadini del territorio pratese in condizione di svantaggio.
Comunità locale e cittadini		Coop 22 dal 2009 rappresenta un sostegno per la comunità locale e per i cittadini di Prato. Rapporto sicuramente rafforzato con la gestione della RSA per Casa Santa Maria della Pietà che dal 1993 costituisce un punto di riferimento per la cura di anziani non autosufficienti, in quartiere storico della Città.
Media	Televisioni locali Radio locali Giornali locali	Con i media, in particolare quelli locali, Coop 22 Rita ha costruito, negli anni, un rapporto costruttivo e corretto, caratterizzato da fiducia reciproca e apertura al confronto. Particolarmente attivi i rapporti con TV Prato ed il settimanale Toscana Oggi.

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

La politica di gestione delle risorse umane che il Consiglio di Amministrazione di Coop 22 da sempre persegue è orientata al consolidamento e alla valorizzazione della propria compagine sociale attraverso la condivisione dei valori fondanti, il confronto e la formazione. Le persone di Coop 22 costituiscono un gruppo eterogeneo di **70 lavoratori** di cui **47 donne (67%)** e **4 soci dipendenti svantaggiati**.

Coop 22 persegue l'obiettivo di creare occupazione e lavoro di qualità offrendo opportunità che valorizzino le attitudini e le capacità personali di tutti i propri dipendenti e collaboratori. Si tratta di un obiettivo che non può prescindere dalla condivisione dei valori, dal confronto fra colleghi e con il territorio e dalla partecipazione a percorsi di formazione continua nella logica del Lifelong Learning.

Il Lifelong Learning (LLL), "apprendimento permanente", è un processo di apprendimento che il singolo individuo, in base alle sue esigenze, attua per ottenere la propria realizzazione nel lavoro e nella società. La consapevolezza delle proprie conoscenze e delle lacune da colmare cambia la logica dell'apprendimento che non può limitarsi ad una fase più o meno definita della propria vita, ma deve essere un processo fluido e costante vita natural durante, in linea con i cambiamenti economici e sociali di un contesto ambientale complesso e veloce.

Coop 22 valorizza la crescita individuale delle proprie persone e mette attenzione e ai processi di apprendimento che possono realizzarsi sia attraverso percorsi di tipo formale (corsi aziendali), che in maniera non formale sul posto di lavoro, nella quotidianità, attraverso lo studio individuale e la partecipazione a eventi culturali e formativi non riconosciuti.

Per le attività che svolge Coop 22 un investimento continuativo in formazione di qualità ed un supporto psicologico costante consente di prevenire fenomeni quali il burn-out, l'esaurimento, sindrome frequente nelle professioni che si basano sulla relazione di aiuto.

Il personale di Coop 22 che svolge attività di tipo A è inquadrato nel CCNL UNEBA per personale dipendente delle realtà del settore assistenziale, sociale, sociosanitario, educativo, nonché di tutte le altre istituzioni di assistenza e beneficenza.

Gli addetti che si occupano delle attività grazie alle quali Coop 22 riesce a creare opportunità di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati, servizi di tipo B, sono assunti con CCNL delle cooperative sociali.

Il numero totale di dipendenti di Coop 22 nel 2020 è 70.

Durante il primo semestre 2020 la cooperativa, a causa dell'emergenza sanitaria, è riuscita a svolgere regolarmente la maggior parte delle sue attività ordinarie. Solamente l'attività di somministrazione alimenti e bevande, svolta presso la Caffetteria Campolmi di Prato presso il complesso bibliotecario Lazzerini, ha subito una battuta di arresto. Il personale assunto presso questa struttura è stato inserito nella Cassa Integrazione in Deroga.

Di seguito sono riportati diverse tabelle elaborate a partire dai dati sul personale nelle annualità 2019 e 2020. Nello specifico vengono fornite informazioni sintetiche su forma contrattuale (tempo indeterminato/determinato), tipologia di impegno (full-time/part-time), su cessazioni e assunzioni, sulla distribuzione dei dipendenti per genere, per area, per inquadramento e alle tipologie di mansioni svolte per il totale dei dipendenti.

Tipologie contrattuali e flessibilità

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
49	Totale dipendenti indeterminato	32	17
0	di cui maschi	10	7
0	di cui femmine	22	10

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
21	Totale dipendenti determinato	11	10
0	di cui maschi	3	3
0	di cui femmine	8	7

39

Tipologie, consistenza e composizione del personale

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
70	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
23	di cui maschi
47	di cui femmine
21	di cui under 35
22	di cui over 50

N.	Cessazioni
14	Totale cessazioni anno di riferimento
4	di cui maschi
10	di cui femmine
9	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
39	Nuove assunzioni anno di riferimento 2020
7	di cui maschi
32	di cui femmine
15	di cui under 35
4	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento 2020
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

* da disoccupato/tirocinante a occupato

Dall'analisi dei dati si evidenzia un **saldo positivo fra assunzioni e cessazioni** pari a **25 unità** prevalentemente dovuto all'avvio dell'attività presso la RSA Casa Santa Maria della Pietà che ha richiesto l'impiego di personale sanitario (fisioterapisti ed infermieri) e assistenziale (OSS operatori socio-sanitari e ADB addetti all'assistenza di base).

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	49	21
Dirigenti	0	0
Quadri	1	0
Impiegati	27	11
Operai fissi	21	10
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

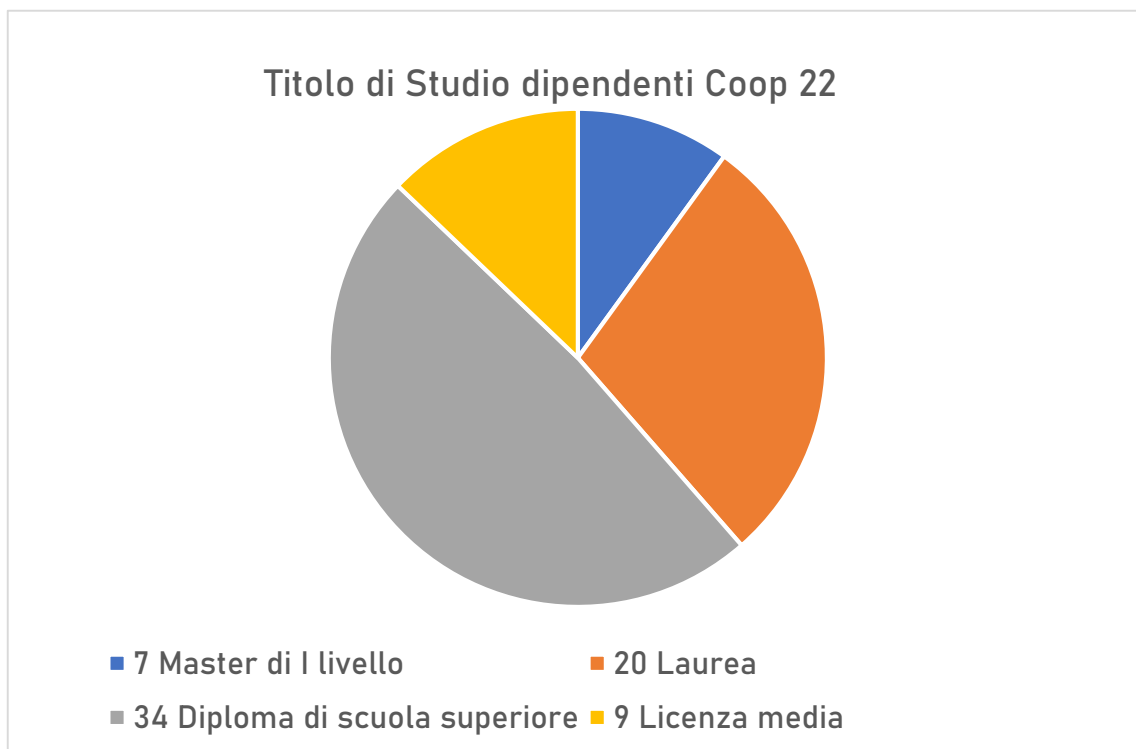
Anzianità personale	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	70	55
< 6 anni	62	46
6-10 anni	6	6
> 10 anni	3	3

N. dipendenti	Profili
70	Totale dipendenti
4	Assistente sociale
1	Elettricista
4	Impiegato amministrativo
3	Addetto pulizie
13	Educatori
17	Operatori socio-sanitari (OSS)
12	Infermieri/e
3	Addetto assistenza
1	insegnante
1	fisioterapista
1	Addetto portineria
1	Giardinieri/e
1	Quadro
2	Addetto ai dormitori
5	Cuochi e Aiuto cuochi
1	camerieri/e

Dipendenti svantaggiati	
70	Totale dipendenti
0	Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
4	Lavoratori con altri tipi di svantaggio (disagio sociale)

I 4 lavoratori con svantaggio, 2 donne e due uomini, sono **soci della cooperativa** ed hanno un **contratto a tempo indeterminato**.

N. Lavoratori	Livello di istruzione del personale occupato
7	Master di I livello
20	Laurea
34	Diploma di scuola superiore
9	Licenza media



Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
2	Totale volontari
2	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate nel 2020

Le risorse umane della cooperativa per la gestione tecnica-operativa delle attività sono state sufficienti e per il futuro non si prevede la necessità di incrementarne il numero in maniera significativa poiché non si prevede, come nel recente passato, un ulteriore ampliamento quantitativo dei servizi di accoglienza per i richiedenti asilo nelle strutture del territorio. Non sono altresì previste ulteriori assunzioni neppure presso la RSA Casa Santa Maria della Pietà che rappresenta l'altro grande servizio gestito dalla cooperativa nel 2020.

Nel corso del 2020 sono state svolte molte e variegate attività formative che di seguito descritte e dettagliate per singolo settore operativo:

ACCOGLIENZA MIGRANTI

Date	Ore	Area	Titolo corso formazione	Figura professionale	N. part. Effettivi	% part.
10-17/02/2020	8	Sicurezza	Corso antincendio per attività a rischio incendio medio	Tutte	4	75
13-16-20/07/2020	12	Sicurezza	Sicurezza Specifica Lavoratori	Tutte	1	100
16-23-30/09/2020	12	Sicurezza	Addetto al Pronto Soccorso	Tutte	1	100
19/10/2020	32	Sicurezza	FORMAZIONE RAPPRESENTANTE LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	Amministrativo	1	100
19-20-21/11/2020	21	Tecnica	Etnopsichiatria e Clinica Transculturale	Operatore	5	100
27/11/2020	3	Tecnica	Decreto Legge n. 130 del 21/10/2020: le modifiche ai decreti sicurezza	Operatore	9	100

CAFFETTERIA LAZZERINI

Date	Ore	Area	Titolo corso formazione	Figura professionale	N. part. Effettivi	% part.
10-17/02/2020	8	Sicurezza	Corso antincendio per attività a rischio incendio medio	Tutte	2	100
13-16-20/07/2020	12	Sicurezza	Sicurezza Specifica Lavoratori	Tutte	1	100

RSA CASA SANTA MARIA DELLA PIETÀ

Date	Ore	Area	Titolo corso formazione	Figura professionale	N. part. Effettivi	% part.
05/10/2020	2	Sicurezza	Emergenza Covid - Conoscere per prevenire	Tutte inclusi cuochi e aiuto cuoco	28	100

SERVIZI VARI

Date	Ore	Area	Titolo corso formazione	Figura professionale	N. part. Effettivi	% part.
13/01/2020	4	HACCP	Aggiornamento per addetti con mansione alimentare di tipo complessa	Tutte	2	100
04/02/2020	4	Sicurezza	BLSD Retrianiing (Basic Life Support Defibrillation)	Tutte	1	100
10-17/02/2020	8	Sicurezza	Corso antincendio per attività a rischio incendio medio	Tutte	5	100
22/06/2020	4	Sicurezza	Sicurezza Generale Lavoratori	Tutte	1	50
22/06/2020	4	Sicurezza	Sicurezza Generale Lavoratori	Tutte	3	100
02/03-29/06/2020	8	Sicurezza	Corso antincendio per attività a rischio incendio medio	Tutte	9	100
13-16-20/07/2020	12	Sicurezza	Sicurezza Specifica Lavoratori	Tutte	3	100
16-23-30/09/2020	12	Sicurezza	Addetto al Pronto Soccorso	Tutte	2	100
19/10/2020	4	Tecnica	Diagnosi, caratteristiche e valutazione	Educatore/OSS/Infermiere	0	0
26/10/2020	3	Tecnica	Comunicazione CAA - interventi e strumenti	Educatore/OSS/Infermiere	1	50
02/11/2020	3	Tecnica	Modelli intervento cognitivo comportamentale	Educatore/OSS/Infermiere	1	50
09/11/2020	3	Tecnica	Storie cliniche ed esperienze motivazionali	Educatore/OSS/Infermiere	1	50
16/11/2020	3	Tecnica	Comportamenti problema	Educatore/OSS/Infermiere	2	66,6
07/12/2020	3	Tecnica	Progettazioni piani individuali e attività	Educatore/OSS/Infermiere	2	66,6
14/12/2020	3	Tecnica	Follow up	Educatore/OSS/Infermiere	1	33,3

Gli indicatori di costo e di partecipazione relativi alla formazione sono i seguenti:

INDICATORI FORMAZIONE	2020	2019	2018
Costo diretto (iscrizione, docente, spese)	2.132,10	€ 278,10	€ 284,00
Finanziata	768,00	€ 5.200,00	€ 3.886,00
Totale costi	2.900,10	€ 5.478,10	€ 4.170,00
Formazione obbligatoria	1.615,60	€ 5.200,00	€ 4.140,00
Formazione non obbligatoria	1.284,50	€ 278,10	€ 30
Totale ore formazione	136,00	350	113,0
N. partecipanti effettivi	86	39	126
% Part. Effettivi / Part. Previsti	80,06	95,10	95,50
Ore tot. Effettive	528,00	681	848,0

Le attività di formazione sono risultate efficaci ed adeguate alle crescenti esigenze di apprendimento dei destinatari in linea con l'evoluzione dei servizi erogati dalla cooperativa nel territorio.

Coop 22 ha ritenuto opportuno dare spazio alla formazione specifica per affrontare al meglio l'emergenza Covid 19.

A causa della pandemia si registra una riduzione della formazione obbligatoria per il forzato calo dei dipendenti della Caffetteria Campolmi presso la biblioteca comunale Lazzerini ed un contestuale incremento della formazione non obbligatoria.

La partecipazione alle attività è stata superiore all'80% con un numero di ore di formazione inferiore al 2019 (528 contro 681), pari ad un - 22% che, in un periodo complicato per lo svolgimento di corsi in presenza come il 2020, può essere considerato un dato ampiamente positivo.

L'attenzione alla formazione di Coop 22 è diretta conseguenza della cura che la cooperativa riserva alle sue preziose risorse umane.

OBIETTIVI

Il Bilancio Sociale di Coop 22 fotografa l'evoluzione di una cooperativa che negli ultimi 10 anni ha saputo trasformarsi, nel pieno rispetto della sua dimensione valoriale per rispondere alle sempre crescenti richieste di interventi di tipo sociale e socio-sanitario provenienti dal territorio pratese.

Coop 22 opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità istituzionali con massimo impegno per l'ottenimento del soddisfacimento dei propri stakeholders.

Il 2020 con la gestione della RSA Casa Santa Maria della Pietà ha consolidato il ruolo di Coop 22 nel territorio pratese.

La centralità delle persone e anche del proprio personale rimangono il fulcro dell'azione della cooperativa che, anche in un anno difficile come il 2020 per lo svolgimento di corsi in presenza, ha confermato un monte ore di formazione significativo.

Gli obiettivi generali a medio-breve termine di Coop 22 possono essere brevemente riassunti nel rafforzamento dei **quattro ambiti specifici** di seguito descritti.

1. Area Progettazione

Coop 22 considera la progettazione un momento cardine della sua attività, un vero e proprio strumento per dare voce ai bisogni delle persone del territorio.

Al fine di rendere più efficace l'azione di co-progettazione delle attività con enti pubblici locali ed altri enti del terzo settore si ritiene importante potenziare quest'area con il coinvolgimento di soggetti esterni ed interni che sappiano apportare valore grazie a competenze di tipo professionale nell'ambito della progettazione, della ricerca e dell'innovazione.

Crediamo nella necessità di lavorare su percorsi condivisi capaci di attivare fonti di finanziamento integrative rispetto a quelle delle Pubbliche Amministrazioni per la salvaguardia dei servizi esistenti e la possibilità di sperimentare servizi innovativi, capaci di rispondere ai nuovi bisogni delle persone e della società attuale.

In tutto ciò riteniamo necessario consolidare le reti e le appartenenze esistenti e tesserne di nuove, sia livello locale, ma anche nazionale, per partecipare a progettazioni ed iniziative che ci consentano di agire in maniera concreta i valori che animano la nostra missione istituzionale.

2. Qualità

Coop 22 conferma il proprio impegno nel sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi: in quest'ottica riteniamo importante proseguire sulla strada della semplificazione e differenziazione degli strumenti per l'accesso ai servizi (Carta dei Servizi) e di rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale) affinché possano essere maggiormente compresi dai cittadini a cui intendiamo rivolgerci.

Intendiamo inoltre continuare a impegnarci affinché il Sistema di Gestione della Qualità continui a radicarsi come prassi nella quotidianità del nostro lavoro e che in questo possa

rispondere non solo a standard di efficacia in termini di raggiungimento dei risultati, ma soprattutto di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane, economiche e tecniche.

La Qualità, per come la intende Coop 22, è un concetto ampio che va ben oltre la certificazione ISO 9001 e riguarda non solo l'erogazione dei servizi, ma a 360° il benessere dei lavoratori, degli utenti, dei loro familiari ed un proficuo e collaborativo rapporto con enti pubblici e privati del territorio.

3. Area Formazione

Col passare degli anni emerge sempre di più la centralità dell'azione formativa e il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione. Ciò che maggiormente interessa promuovere attraverso la formazione, oltre che le conoscenze e le abilità professionali, è la capacità strategica degli attori a orientarsi nei contesti molto dinamici in cui operano avendo come punto di riferimento la dimensione del cambiamento.

Coop 22 si impegna ad incrementare la qualità delle attività formative proposte ai propri dipendenti, che oltre a essere professionalizzanti ci aiutino a trovare il senso di lavorare nel sociale con passione.

Oggi più che mai, Coop 22 deve proteggere e valorizzare la sua idea di vivere insieme all'interno della cooperativa, con i suoi dipendenti e soci, con i committenti e con i destinatari dei servizi, lavorando affinché attraverso la coesione dell'intera comunità la risposta alle richieste provenienti dalla popolazione più fragile del territorio trovino una risposta efficace e condivisa.

4. Senso di appartenenza

Coop 22 continuerà a tutelare con decisione la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore, tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale, promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa della co-progettazione fra tutti gli enti pubblici e del terzo settore in esso coinvolti.

Obiettivi specifici

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale Coop 22 si propone alcune specifiche azioni di miglioramento.

Permarrà costante l'impegno della cooperativa nella **progettazione di nuovi servizi e nell'innovazione di quelli esistenti** nell'ottica di un continuo lavoro "nei" e "con" i territori in cui operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono.

Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi.

Crediamo nella **metodologia della ricerca, azione** che ha contraddistinto Coop 22 fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa; in tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove richieste.

Per tali ragioni gli obiettivi specifici che Coop 22 si pone per il prossimo futuro sono i seguenti:

- Individuare **indicatori chiave di impatto sociale KPI** (Key Performance Indicators) della propria attività per descrivere nella maniera più appropriata l'impatto dei servizi sul territorio;
- Strutturare in maniera periodica un **set di interviste** per verificare il livello di soddisfazione di tutti gli **stakeholder interni ed esterni**;
- Mantenere il **livello occupazionale** attuale con particolare attenzione ai soggetti più fragili e alla componente femminile che ad oggi costituisce il 67%.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Le attività di Coop 22 sono esposte a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi ad un contesto sociale e macroeconomico molto complesso, caratterizzato da dinamiche demografiche e produttive che connotano il territorio pratese quale uno scenario particolarmente critico per una presenza di residenti immigrati nettamente superiore alla media nazionale ed un intero comparto industriale come quello del tessile in crisi ormai da oltre un ventennio.

Oltre alle oggettive difficoltà di contesto che caratterizzano il territorio pratese, da un punto di vista tecnico Coop 22 non ha registrato, in nessuna area di attività, particolari criticità legate a rischi operativi, rischi di liquidità e rischi di credito.

Non possono essere inoltre trascurati gli effetti negativi sulla gestione, derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid 19. Gli sforzi compiuti dalla cooperativa e dai suoi organi al fine di minimizzare i rischi sanitari a carico degli ospiti e del personale sono stati significativi e il loro consolidamento nel futuro rappresenterà un valore aggiunto dei servizi offerti al territorio.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

I bilanci dell'ultimo biennio

La sintesi dei risultati **economico-finanziari** di Coop 22 rappresenta un importante strumento per comunicare ai propri stakeholder, in modo comprensibile e trasparente la propria capacità di gestire in maniera virtuosa le risorse per sostenere i costi della struttura e garantire un continuo sviluppo delle proprie attività con la finalità di rispondere in maniera sempre positiva ed adeguata ai crescenti fabbisogni di carattere socio-assistenziale della comunità del territorio pratese.

In questa sezione del bilancio sociale, vengono riportati i dati relativi alla dimensione economico-finanziaria di Coop 22, con particolare riferimento a stato **patrimoniale**, **conto economico** e ad una **riclassificazione dei propri principali proventi e oneri di gestione** relativi agli ultimi due esercizi, nonché i principali indici di redditività.

La Tabella sottostante riporta una riclassificazione del conto economico e dello stato patrimoniale dell'ultimo biennio 2019-2020 che evidenzia la **sostanziale tenuta economica e finanziaria di Coop 22** anche in un anno difficile come il 2020.

Relativamente all'esercizio 2020, coerentemente con quanto richiesto dalle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore, si evidenzia che l'organo di controllo ha svolto regolari attività di monitoraggio contabile ed extra contabile che hanno registrato sempre esiti positivi non evidenziando alcuna criticità nell'amministrazione economico-finanziaria della cooperativa.

Riclassificazione Conto Economico	2020	2019	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	3.370.836	3.414.421	-43.585
Valore della Produzione	3.370.836	3.414.421	-43.585
Acquisti netti	708.778	952.428	-243.650
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.213.658	833.200	380.458
Valore Aggiunto Operativo	1.448.400	1.628.793	-180.393
Costo del lavoro	1.403.292	1.299.736	103.556
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	45.108	329.057	-283.949
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	0	36.975	-36.975
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	45.108	292.082	-246.974
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	120.871	25.525	95.346
Oneri Accessori Diversi	96.158	82.053	14.105
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	24.713	-56.528	81.241
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	0	148.094	-148.094
Risultato Ante Gestione Finanziaria	69.821	87.460	-17.639
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	35	22	13
Proventi finanziari	35	22	13
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	69.856	87.482	-17.626
Oneri finanziari	31.619	43.115	-11.496
Risultato Ordinario Ante Imposte	38.237	44.367	-6.130
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	23.603	35.833	-12.230
Risultato netto d'esercizio	14.634	8.534	6.100

Riclassificazione Stato Patrimoniale	2020	2019	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	131.637	58.312	73.325
Immobilizzazioni Materiali nette	164.577	121.361	43.216
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	2.000	2.000	0
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	6.445	2.522	3.923
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	8.445	4.522	3.923
AI) Totale Attivo Immobilizzato	304.659	184.195	120.464
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	825.152	824.832	320
Titoli e Crediti Finanziari entro l'esercizio	782	1.000	-218
Crediti diversi entro l'esercizio	115.020	157.338	-42.318
Attività Finanziarie	1.180	1.180	0
Altre Attività	17.305	18.026	-721
Disponibilità Liquide	355.927	359.074	-3.147
Liquidità	1.315.366	1.361.450	-46.084
AC) Totale Attivo Corrente	1.315.366	1.361.450	-46.084
AT) Totale Attivo	1.620.025	1.545.645	74.380
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	1.400	1.500	-100
Capitale Versato	1.400	1.500	-100
Riserve Nette	276.751	268.470	8.281
Utile (perdita) dell'esercizio	14.634	8.534	6.100
Risultato dell'Esercizio a Riserva	14.634	8.534	6.100
PN) Patrimonio Netto	292.785	278.504	14.281
Fondi Rischi ed Oneri	30.000	30.000	0
Fondo Trattamento Fine Rapporto	243.905	127.351	116.554
Fondi Accantonati	273.905	157.351	116.554
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	300.000	53.097	246.903
Debiti Consolidati	300.000	53.097	246.903
CP) Capitali Permanenti	866.690	488.952	377.738
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	59.794	611.463	-551.669
Debiti Finanziari entro l'esercizio	59.794	611.463	-551.669
Debiti Commerciali entro l'esercizio	392.294	222.282	170.012
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	56.695	64.470	-7.775
Debiti Diversi entro l'esercizio	168.290	102.606	65.684
Altre Passività	76.262	55.872	20.390
PC) Passivo Corrente	753.335	1.056.693	-303.358
NP) Totale Netto e Passivo	1.620.025	1.545.645	74.380

Indici di Redditività	2020	2019	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	5,00	3,06	1,94	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	4,32	5,66	-1,34	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	20,95	9,76	11,19	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	5,53	5,55	-0,02	> 1
ROS - Return on Sales (%)	2,07	2,56	-0,49	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	2,08	2,21	-0,13	> 1
ROI - Return On Investment (%)	4,86	4,43	0,43	< ROE, > tasso di interesse (i)

Analizzando i **proventi** di Coop 22 dell'ultimo biennio, si può notare che tra il 2019 e il 2020 sono rimasti stabili i **ricavi** che, in piena emergenza Covid-19 sono **diminuiti** solo dell'**1,28%**, mentre è incrementato l'utile d'esercizio che per il suo importo totale pari ad € 14.634 la cooperativa ha destinato:

- a riserva legale ex. art. 2545 quater c.c. per € 4.390;
- a fondi mutualistici ex. art. 11 l. 59/92 (3%) per € 439;
- a riserva straordinaria per € 9.805.

Rilevante anche l'**incremento dei costi del personale** pari al **7,97%** dovuto all'avvio della gestione della RSA Casa Santa Maria.

In generale, nel 2020, i **ricavi** di Coop 22 hanno registrato una **riduzione molto contenuta** rispetto al 2019, principalmente dovuta al calo delle prestazioni causate dall'emergenza Covid-19. La pandemia ha infatti imposto la sospensione di alcuni servizi e soprattutto la chiusura della Caffetteria Campolmi oltre ad una generale riorganizzazione delle attività.

I dati di bilancio delineano una situazione di **sostanziale tenuta della Cooperativa** che, negli anni, continua ad assumere personale aggiuntivo.

La riclassificazione dei ricavi

CLASSIFICAZIONE DEI RICAVI	2020	2019
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	2.174.658,00 €	3.056.022,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	1.039.812,00 €	353.799,00 €

COSTO DEL LAVORO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.403.291,34 €	1.299.736,00 €
Peso su totale valore di produzione	41,6%	38,7%

Per quanto riguarda l'**erogazione dei servizi**, nel 2020 Coop 22 ha registrato una riduzione dei ricavi derivanti da rapporti con la pubblica amministrazione per l'erogazione di servizi sociali e socio-sanitari ed un **significativo incremento dei ricavi derivanti da privati** prevalentemente per effetto dell'impatto delle rette private degli ospiti della RSA Casa Santa Maria della Pietà.

L'incidenza del **costo del personale sul valore della produzione** non registra particolari variazioni nel biennio 2019/2020 (**38,70% nel 2019 contro 41,60% nel 2020**).

Si ricorda che Coop 22 non si avvale in maniera strutturata dell'attività di raccolta fondi e comunque il suo impatto non è significativo, per questo motivo non vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

La gestione economico-finanziaria dell'emergenza sanitaria

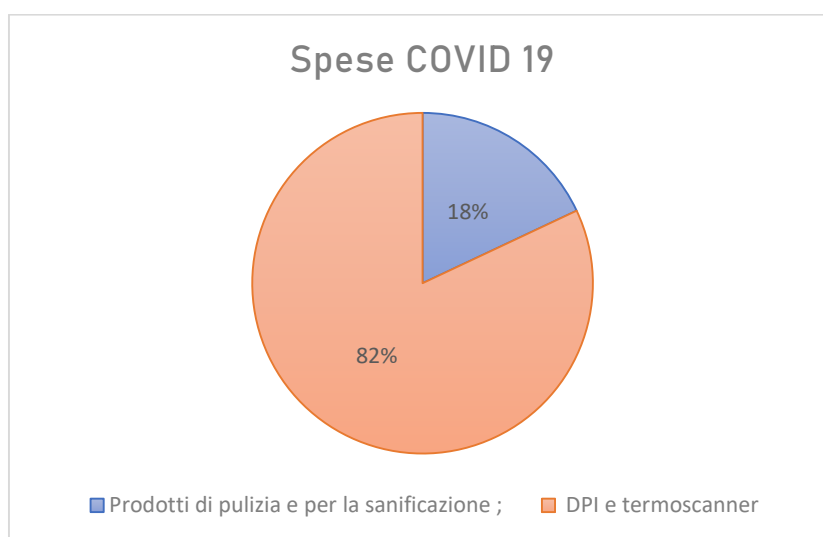
La pandemia Covid-19 per Coop 22 ha comportato sia un inevitabile adattamento qualitativo ed organizzativo dei servizi e delle attività al nuovo contesto di riferimento che un conseguente investimento di tipo economico.

È stato necessario, ad esempio, dotare sia gli ospiti delle strutture per richiedenti asilo che gli operatori di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), provvedere alla regolare sanificazione degli spazi e sostenere spese per test sierologici e tamponi naso-faringei, al fine di evitare la diffusione del virus all'interno delle strutture di accoglienza.

Le spese sostenute da Coop 22, nell'ambito dell'emergenza sanitaria, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2020 ammontano a **€ 43.800,00**.

In particolare, è possibile suddividere le spese di Coop 22 nelle seguenti categorie:

1. **Prodotti di pulizia e per la sanificazione € 7.800,00;**
2. **DPI e termoscanner € 36.000,00.**



La maggior parte delle spese (82%) è stata dedicata ai Dispositivi di Protezione individuale (mascherine, guanti, camici) e ai termoscanner, di cui sono state dotate tutte le strutture socio-sanitarie e di accoglienza dei migranti in modo da poter controllare la temperatura di ospiti e operatori. Una parte significativa è stata destinata alla spesa per prodotti di pulizia e sanificazione. Era, ed è tuttora, molto importante garantire un'accurata pulizia degli spazi delle strutture con strumenti, modalità di igienizzazione e prodotti adeguati.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019, "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS", prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.

52

Tuttavia Coop 22 ottempera **alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 (art. 5, 6, 7 e 8) in materia di:**

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).

CONCLUSIONI

Coop 22 dalla sua nascita ad oggi ha cambiato completamente pelle adattandosi con velocità e efficienza ad un contesto di riferimento sempre più dinamico e difficilmente prevedibile. Da cooperativa sociale di tipo B si è trasformata in cooperativa sociale mista incrementando ogni anno numero di addetti e tipologia di servizi erogati.

Il 2020 è stato un anno difficile caratterizzato dall'emergenza pandemica Covid 19 che ha avuto un impatto negativo importante su alcune attività quali la Caffetteria Campolmi.

Si segnalano altresì le attivazioni di nuovi e rilevanti servizi quali:

- il **Servizio di Emergenza e Urgenza Sociale S.E.U.S.** che permette a tutti i cittadini pratesi di poter contare su una risposta immediata in caso di situazioni gravi sotto il profilo sociale, al quale lavorano 3 assistenti sociali dipendenti della cooperativa;
- La **RSA Casa Santa Maria della Pietà** nella quale sono ospitati 37 anziani non autosufficienti e nella quale operano 24 addetti della cooperativa.

Si è trattato pertanto di un anno complesso ed impegnativo che però, grazie ad un forte spirito di squadra e alla coesione che caratterizza l'adesione da parte delle persone di Coop 22 ai valori fondanti della cooperativa ha permesso all'organizzazione di crescere ancora con un **saldo positivo fra assunzioni e cessazioni pari a 25 unità.**